

omaggio



# NOTIZIARIO TIBURTINO

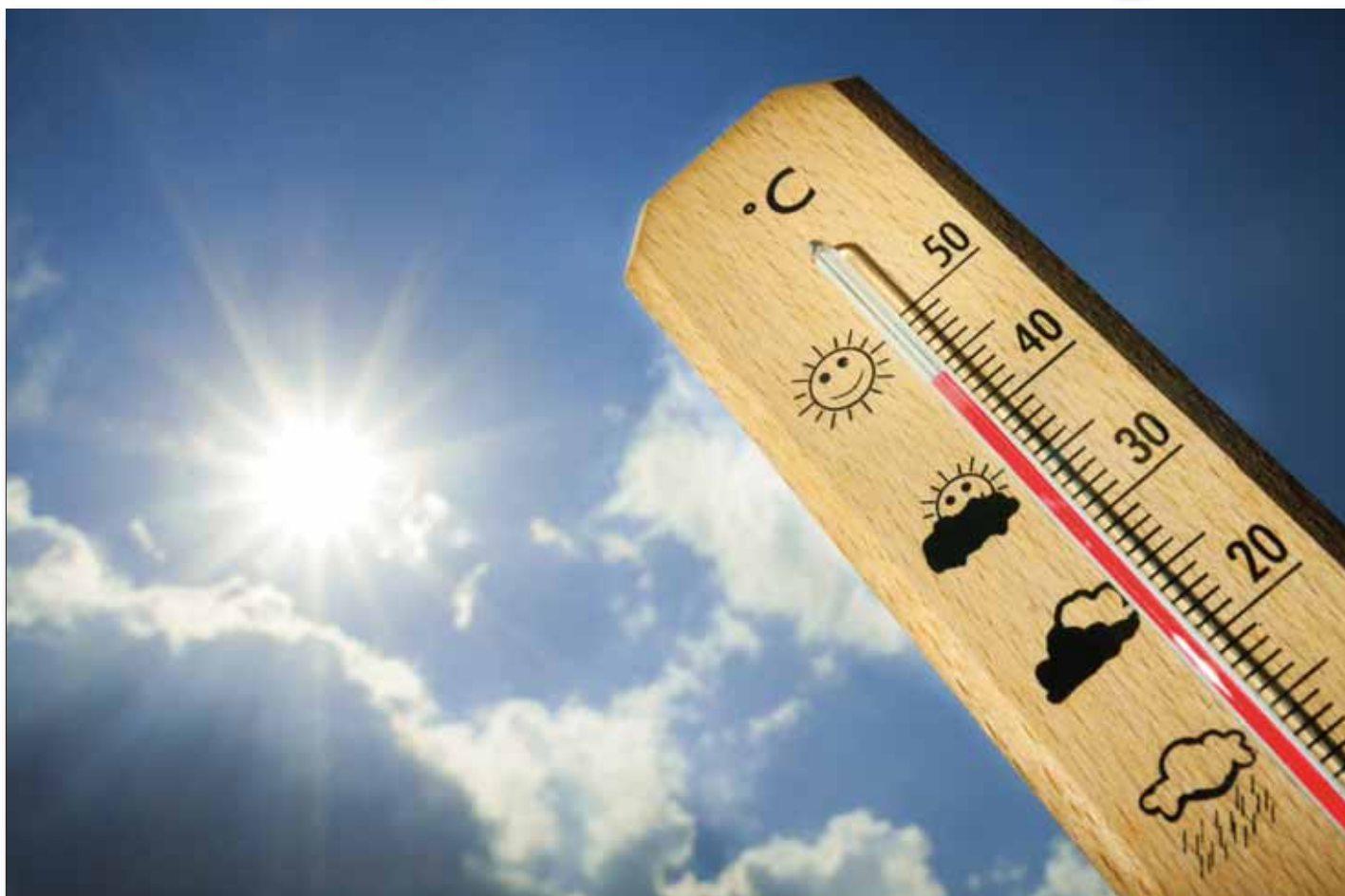
Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 7-8 – Luglio-Agosto 2017

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

## ALTA TEMPERATURA



Stiamo vivendo un'estate caldissima,  
si parla di record storico.

Il nostro auspicio nel congedarci per le vacanze  
è quello che presto arrivi un po' di refrigerio.

## ARRIVEDERCI A SETTEMBRE



Un progetto del Comune di Tivoli  
Assessorato alle Politiche Sociali  
in collaborazione con



# EMERGENZA CALDO

## A CHI SI RIVOLGE

Agli ultrasessantacinquenni residenti nei comuni del distretto RM G  
(Casape, Castel Madama, Cerreto Laziale, Ciciliano, Gerano, Licenza, Mandela, Percile, Pisoniano, Poli, Roccagiovine,  
Sambuci, S. Gregorio Da Sassola, S. Polo dei Cavalieri, Saracinesco, Tivoli, Vicovaro).

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

Far fronte ai disagi legati alle ondate di caldo nel periodo compreso tra il 20 giugno ed il 25 settembre.

**COME ACCEDERE** Chiamare il numero verde  
Dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle 20.00  
La domenica dalle ore 8.00 alle 14.00



## QUALI SERVIZI OFFRE

Assistenza, accoglienza, ascolto anziani in difficoltà a causa dell'isolamento

**Spesa e farmaci a domicilio (consegna dai nostri operatori)**

Contatto e attivazione dei servizi Socio - Sanitari territoriali

**Attività di informazione sulla rete dei servizi:**

*farmacie aperte, presidi di primo soccorso e pronto intervento in collaborazione con la*

**GROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO VALLE DELL'ANIENE**

**(PUNTO FREDDO presso la sede del Comitato in P.zza Massimo, 2)**

**NOVITÀ**

NEL COMUNE DI TIVOLI RACCOLTA DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI  
A DOMICILIO NELLE AREE NON SERVITE DAL PORTA A PORTA.



**IN CASO D'INCENDIO CONTATTARE  
LA PROTEZIONE CIVILE TEL. 803.555**

## SOCIETÀ TIBURTINA DI STORIA E D'ARTE



## Conferenze e Visite guidate

Settembre-Dicembre 2017

Giovedì 14 settembre

**MARCELLO ORLANDI**  
*Pio II Piccolomini.*

Sabato 9 settembre

**FRANCESCO FERRUTI**  
*Visita guidata alla Chiesa di S. Silvestro a Tivoli.*  
Appuntamento ore 11,00 davanti alla Chiesa.

Mercoledì 20 settembre

**ANGELO PACIFICI**  
*Valore tiburtino nel turbine della grande guerra.*

Mercoledì 27 settembre

**ANNA MARIA PANATTONI**  
*Uomini e donne: esponenti delle classi sociali documentate nell'antica Tibur.*

Venerdì 13 ottobre

**MARIA LUISA ANGRISANI**  
*Devozione popolare tiburtina: ex-voto nella Chiesa di Sant'Antonio da Padova sulla strada per Quintiliolo.*

Venerdì 15 dicembre 2017

*Presentazione volume degli ATTI E MEMORIE e assemblea generale dei soci per il rinnovo delle cariche sociali.*

**Tutte le conferenze si terranno  
nelle Scuderie Estensi alle ore 17,30.**

Si ricorda che la nuova sede della Società Tiburtina di Storia e d'Arte è in Piazza Campitelli, nel Museo Civico di Tivoli. Apertura ogni sabato ore 15,30-17,00.

Per eventuali urgenze inviare e-mail a:  
societatiburtinastoriaarte@gmail.com

Per tutti gli aggiornamenti:  
www.societatiburtinastoriaarte.it

## Un rogo da paura

Tivoli ha visto numerosi incendi in questi giorni.

Il più spaventoso è stato quello del 5 luglio scorso che ha minacciato le abitazioni a ridosso della Via Tiburtina, rimasta chiusa per molte ore. Ulivi secolari sono stati avvolti dalle fiamme: un patrimonio di storia e tradizione è andato perduto. Sgomberato anche il CARA di Villa Olivia.

\* \* \*

Il cav. Nicolino Giangiorgi ringrazia i Carabinieri della Stazione di Tivoli per aver prontamente messo in salvo la sua famiglia e aver prestato rapido soccorso ai residenti del Rione Piagge durante il recente e terribile incendio scatenatosi nei giorni scorsi.



Foto A.M.P.

### VIABILITÀ

## Completati i lavori di collegamento tra Via Dea Bona e Via Rosario Romeo

Sono stati completati i lavori per l'apertura del collegamento stradale tra via Dea Bona e via Rosario Romeo.

«Grazie alla collaborazione tra l'amministrazione comunale e l'impresa Marco Colanera Costruzioni è stato possibile aprire definitivamente il tratto di viabilità pubblica, mai completato prima, di collegamento tra le due strade – ha commentato l'assessore all'urbanistica Nello Rondoni –. Grazie all'interessamento di un imprenditore tiburtino si è concretizzata un'opera importante, capace di migliorare la difficile viabilità di un intero quartiere».



*“Errare humanum est, perseverare autem diabolicum”*

## Flash mob: tutti in piazza alla ricerca di una lingua perduta

*Ha destato scalpore agli Esami di Stato  
lo strafalcione apparso sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca,  
che si è subito corretto con il testo sotto riprodotto*

MIUR Social  
6 ore •

L'ortografia italiana è una sola ormai da tempo immemorabile e le sue regole sono chiare: le parole che finiscono in “-cia”, se precedute da consonante, al plurale, non vanno scritte con la “i”. Quindi: “TRACCIA” al plurale si scrive “TRACCE”, non c'è alcun dubbio.

Ieri qualcuno si è dimenticato di questa regola e ci dispiace molto. Abbiamo visto il refuso e siamo subito intervenuti per farlo correggere. È stato un errore di battitura, un errore materiale, che naturalmente non doveva esserci, tanto più su una pagina che riguarda gli Esami di Stato.

Il fornitore tecnico che gestisce l'inserimento dei contenuti sul sito del Ministero - responsabile dell'errore - ci ha fatto pervenire una lettera di scuse per l'episodio accaduto. Scuse che noi ci sentiamo di girare a tutte le studentesse e a tutti gli studenti che - lo sappiamo - conoscono molto bene l'ortografia italiana. In tutta questa vicenda pensiamo ci sia almeno una nota positiva: abbiamo dissipato ogni dubbio su come si scriva il plurale di “traccia”.

P.S. Un grande in bocca al lupo a tutte le maturande e a tutti i maturandi che si confronteranno domani con LE TRACCE della maturità 😊

**traccia**

[tràc-cia] s.f. (pl. -ce)



## Ricordando i tempi in cui l'ORTOgrafia non era un metodo di produzione agricola

Appartengo alla nostalgica generazione di coloro che hanno goduto dell'affetto e della saggezza dei “maestri” di una volta.

Non posso dimenticare il volto gentile e rassicurante della maestra di scuola elementare che mi prendeva la mano per guidarmi nella grafia di una nuova parola.

Ancora oggi, quando mi accingo alla scrittura, tornano alla mente le filastrocche che mi insegnava per evitare errori. “*Su qui e su qua, l'accento non va*”, era semplice memorizzarle.

Ripeteva sempre: “*Non siate mai sicuri di nulla: il dizionario di italiano è la vostra guida. Tenetelo sempre vicino e cercate sempre nuove parole. Sarà la vostra ricchezza!*”.

Sono profondamente grata anche agli insegnanti di scuola media: alla dolcissima professoressa di italiano, all'elegantissimo professore di francese.

I loro ammonimenti mai dimenticati mi hanno trasmesso basi solide, utilissime negli anni del liceo e nella vita.

Il compito di chi insegna non è trasmettere “nozioni”, ma fornire “mezzi” con i quali è possibile addentrarsi in sentieri sempre nuovi.

Da adulti, se siamo stati ben “educati” possiamo facilmente avventurarci alla scoperta di qualsiasi disciplina.

Non bisogna vergognarsi di consultare una buona grammatica italiana neanche a 50 anni: il dubbio è fonte di successo. Ma oggi pare che nessuno abbia più dubbi: strafalcioni ortografici costellano libri, giornali, cartelloni pubblicitari. La TV parla una lingua che non mi appartiene.

Ormai sbagliano tutti. Spesso anche i proff.!

Tamara Puzilli



LICEO CLASSICO "AMEDEO DI SAVOIA" – TIVOLI

# Un campo di addestramento



Il gruppo per la foto ricordo con il Sindaco G. Proietti



Il 17 e 18 giugno u.s. è stato organizzato dalla *Protezione Civile di Tivoli "Associazione Volontari Radio Soccorso Tivoli"* un campo educativo allestito sul Monte Catillo che ha visto la partecipazione di diciotto ragazzi provenienti dalla 3°B del Liceo Classico "Amedeo di Savoia".

Questa attività conclude il progetto didattico di alternanza scuola-lavoro.



Durante l'anno scolastico i ragazzi hanno preso parte a delle lezioni organizzate dai volontari della *Protezione Civile* e si sono occupati dei problemi relativi al nostro territorio; in particolare, le lezioni hanno trattato di rischio sismico, rischio idrogeologico, frane, valanghe, incendi, piano di emergenza comunale, normativa della protezione civile e montaggio tenda.

Il campo è iniziato sabato con l'allestimento delle tende da parte dei ragazzi, aiutati dai volontari, ed è continuato nel pomeriggio con la dimostrazione pratica dell'idrovora.

Il giorno dopo i ragazzi sono stati coinvolti nella ricerca persone e nella dimostrazione pratica dello spegnimento di un incendio; nel pomeriggio è stato smontato l'intero campo che includeva tende, cucina e segreteria.

I ragazzi sono ritornati a casa entusiasti del campo e dell'esperienza svolta nel territorio della città di Tivoli.

Un ringraziamento speciale va al responsabile della *Protezione Civile* di Tivoli Andrea Di Lisa e a tutti i volontari dell'Associazione, alla tutor Alessandra Borgia, che ha sostenuto i ragazzi in questa nuova attività.

Ma un ringraziamento particolare va al Sindaco Giuseppe Proietti che ha incontrato i ragazzi complimentandosi per il lavoro svolto e a Don Benedetto che ha concesso l'area per l'allestimento del campo.

Gli studenti portano a casa un grande bagaglio di conoscenze pratiche e sperano di ripetere il prossimo anno questa magnifica esperienza.

Martina Malagesi (3°B)



Il montaggio delle tende



Le alunne del 3° B



L'esercitazione con l'idrovora



**NOTIZIARIO TIBURTINO**  
Mensile di Informazione e Cultura  
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

**Per contattare  
la Redazione**

**Tel. e Fax  
0774 312068**

**Inviare  
il materiale  
da pubblicare  
entro il giorno 10  
di ogni mese**

ISTITUTO COMPRENSIVO TIVOLI CENTRO 2

# La Scuola Primaria “Igino Giordani” e il Progetto *Erasmus Plus*

La Scuola Primaria “Igino Giordani” dell’Istituto Comprensivo Tivoli Centro 2 è stata selezionata per svolgere il progetto Erasmus plus che ha avuto una durata di due anni dal 2015 al 2017, un partenariato biennale che ha coinvolto cinque Paesi quali: Polonia (membro coordinatore), Bulgaria, Grecia, Cipro e Italia.

Il progetto *Erasmus Plus* è il nuovo programma di mobilità dell’Unione Europea per l’istruzione e la formazione promosso dalla Commissione Europea: nasce con l’obiettivo di incrementare la dimensione europea dell’istruzione promuovendo la cooperazione tra Istituti scolastici europei su temi di interesse comune. Tutto ciò per innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole e per aumentare la motivazione e la soddisfazione nel lavoro quotidiano dei docenti al fine di migliorarne l’offerta formativa. Un’attività di formazione europea, indipendentemente dal tipo di mobilità che viene realizzata, diventa un’esperienza di crescita professionale e di sviluppo di nuove competenze che parte dalle esigenze dell’istituto nel suo insieme e all’istituto stesso ritorna, sotto forma di innovazione nell’insegnamento.

L’istituto precedentemente ha partecipato a diversi partenariati *Comenius* con scuole dei Paesi europei coinvolti, favorendo conseguentemente una crescita nelle competenze linguistiche e metodologiche degli insegnanti. A supporto, le tecnologie digitali hanno creato un ambiente utile alla condivisione delle esperienze e delle proposte didattiche, sviluppando scambi tra gli alunni e i docenti coinvolti.

Il progetto si intitola “Tell me your fairy tale” – raccontami la tua fiaba – per cui ogni Paese ha proposto una fiaba e un personaggio “puppet”, cioè una sorta di mascotte, che ha accompagnato le lezioni e i lavori degli studenti.

La referente del progetto Paola Amati ha coinvolto i seguenti docenti: Valentini, Cerasi, Carletti, Di Palma, Veleno, Segatori, Nadalin, Ferrante, Sturabotti, Pasquali, Pacifici, Stella M., Stella A.I., Sabucci, Petrarca, Restante, Sforza, Eletti, Di Sipio, Gubinelli, Fabretti, Testi, Notari, Chiavelli, Mallamo, Loddi, Quaresima, Casà, Tollis, Crocchiante, Veneziano, Moltoni, Bondi, Crocchianti; le classi della scuola primaria *Giordani* 1C 1D 2A 2B 2C 2D 3A 3B 3C 4C 5A 5B 5C 5D, della Scuola Secondaria di primo

grado *Baccelli* 1A 1B 1C 1D 1E 1F e infine le classi della scuola primaria di San Polo 4A e 5A e della Secondaria di primo grado 1G.

Gli studenti, guidati dalle insegnanti, hanno lavorato sulla fiaba di Pinocchio

e hanno prodotto elaborati di diverso tipo, sia in formato digitale che grafico-pittorico (cartelloni, fotografie, filmati, libri) condividendoli con gli altri attraverso l’uso delle tecnologie informatiche. Inoltre gli alunni hanno partecipato al-



Accoglienza della Scuola dell’infanzia



Accoglienza della Scuola media



Consegna “Certificate of the Attendance”





Consegna dei books realizzati dagli alunni della scuola primaria dell'I.C. "A. Baccelli"



Il Sindaco di Somonino incontra le delegazioni



Inizio cerimonia di presentazione delle delegazioni da parte dei ragazzi del liceo



Le delegazioni dell' "Erasmus Plus"

le seguenti attività: corrispondenza in posta ordinaria/mail, Food festival, scrittura di una fiaba in collaborazione con le scuole partner; lettura di fiabe con personaggi in divisa, le tradizioni del Natale, Carnival party con le musiche tradizionali dei paesi partner, contest per la migliore cover della fiaba, workshop in biblioteca, realizzazione di book con i puppets dei paesi del partenariato, e infine il Festival finale *Erasmus Plus*, con l'esposizione dei lavori realizzati nel corso dei due anni scolastici.

In questi due anni scolastici si sono susseguiti diversi meeting in tutti i Paesi partecipanti, dove sono state presenti le delegazioni composte da presidi e insegnanti che hanno pianificato di volta in volta le attività da svolgere nei mesi seguenti, condividendo strategie metodologiche e didattiche, confrontandosi e organizzando lezioni da svolgersi sia sul posto con gli alunni della scuola ospitante che, al ritorno, con le classi coinvolte.

A conclusione dal 12 al 18 giugno 2017 le insegnanti Paola Amati, Carmela Ferrante, Adriana Sabucci e Paola Testi hanno partecipato all'ultimo meeting che si è svolto in Polonia nella scuola di Somonino.

Qui oltre ad aver incontrato le insegnanti e gli studenti dei diversi ordini di scuola, dall'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, hanno partecipato ad un seminario riguardante l'uso delle moderne tecnologie e l'utilizzo della piattaforma *E-twinning*.

Grande è stata la soddisfazione da parte delle insegnanti coinvolte nel progetto:

«L'esperienza è stata entusiasmante e formativa dal punto di vista culturale e professionale; l'accoglienza nelle diverse classi, dei genitori e delle istituzioni di Somonino è stata cordiale e calorosa. Questo meeting sui nuovi metodi d'insegnamento e sulla conoscenza di un altro sistema scolastico ci ha soprattutto ispirate e spinte alla messa in atto della "dissemination" nel nostro istituto».

P.T.



Seminario di formazione

SCUOLA PRIMARIA "I. GIORDANI"  
 CLASSE IV C ISTITUTO COMPRENSIVO TIVOLI 2 "A. BACCELLI" TIVOLI CENTRO

# "Il Rione dei Presepi" - Natale 2016

Primi classificati ex aequo con I.C. Tivoli 1 "S. Pertini"

*Insegnanti: Paola Testi, Stefania Notari e Laura Righetto*  
*"La natività del riciclo"*



Grande soddisfazione per gli alunni della IV C e per noi insegnanti per il risultato raggiunto e annunciato con sorpresa dal *Comitato del Rione del Colle* che ha voluto premiare la classe con un attestato e un libro.

Il tema di quest'anno nella realizzazione del nostro Presepe è stato "L'arte del riciclo" una tematica particolarmente sentita e a cui siamo molto sensibili. Infatti, riciclando oggetti di uso e consumo quotidiano, ci siamo sbizzarriti con la creatività dando origine a nuove possibili rivisitazioni degli oggetti che altrimenti sarebbero finiti nella spazzatura.

Sicuramente le bottiglie di plastica sono tra le maggiori ad essere consumate, allora abbiamo pensato un modo davvero bizzarro e singolare per riutilizzarle.

Abbiamo iniziato la realizzazione del nostro originale Presepe costruendo il fondale, dopo aver preso spunto da una stampa che ritrae il paesaggio di Tivoli con il tempio di Vesta.

Poi abbiamo colorato il tutto con i pastelli, rendendo tridimensionale il Tempio con l'applicazione di strisce di polistirolo.

Per mantenere dritto l'albero, a fianco del tempio, è stato costruito lo scheletro con bastoncini di legno (di quelli che si usano per fare gli spiedini).

Per il cielo è stato utilizzato il tulle, successivamente sono state applicate sopra stelline di cartoncino giallo bagnate nella colla e passate sulla porporina, mentre le pareti, dietro le case, sono state foderate con fogli di cielo stellato.

Per il prato è stato adoperato il raso

Ricordiamo ai nostri lettori che il nostro periodico trova nella pagina Facebook *Notiziario Tiburtino* un aggiornamento continuo che permette di integrare le pagine cartacee del mensile. È possibile dunque trovare notizie di immediata spendibilità su Tivoli e sul territorio.



**Notiziario  
Tiburtino**



di colore verde scuro e su di esso, infine, sono stati poggiati i personaggi principali del Presepe realizzati con bottiglie di plastica di diverse dimensioni: fil di ferro intrecciato per le braccia, stoffe di vario tipo per gli indumenti, palline di legno per le teste e fili di lana per i capelli.

Il messaggio educativo e didattico è stato quello di portare avanti le "buone pratiche" per il nostro pianeta, che ci auguriamo siano condivise universalmente.

Lavoriamo tutti, quindi, per azioni ecosostenibili, volte alla salvaguardia delle risorse. Il riciclo e la consapevolezza di ciò sono i primi passi per salvare il nostro prezioso pianeta.

P.T.



ISTITUTO COMPRENSIVO "VINCENZO PACIFICI" – VILLA ADRIANA

## Secondo concorso canoro-strumentale

Lunedì 29 maggio 2017 si è tenuta nella nostra scuola una bellissima manifestazione canoro-strumentale giunta alla sua seconda edizione.

Davanti a un folto e attento pubblico, a una giuria composta dalla dirigente scolastica prof.ssa Virginia Belli, dalla prof.ssa Caterina Molinaro, dal rappresentante ATA sig. Daniele Di Nardo, dalle rappresentanti dei genitori sig.re Francesca Nolfo e Maria Luigia Panzarino, si sono esibiti con bravura e disinvoltura alunni interni di terza media guidati sapientemente dalle docenti di musica prof.sse Simonetta Pezzimenti e Floriana Petri.

Quest'ultime hanno sempre cercato di motivare i giovani della scuola a un amore particolare per questa bellissima arte con manifestazioni e concerti spesso tesi alla raccolta di fondi per le adozioni a distanza di ragazzi del Brasile, del Kenya, dell'Uganda e dell'India e per la solidarietà sul territorio (Villaggio Don Bosco, Caritas, ecc.).

Al 1° posto, per la categoria *Canto*, si è classificata l'alunna Beatrice Neagu, della classe III F, che ha interpretato magnificamente il brano "Million Reasons" di Lady Gaga.

Per la categoria *Flauto* si è classificato al 1° posto l'alunno Simone Cecacci, della classe III E, che ha eseguito il simpatico, ma impegnativo brano "Occidental's Karma" di Francesco Gabbani.

Per la categoria *Pianoforte* è risultata vincitrice l'alunna Marina Spula, della classe III F, che ha interpretato con sensibilità e sentimento il brano "Buongiorno principessa" dal film "La vita è bella" del maestro Nicola Piovani.

Tutti i partecipanti hanno ricevuto dalla dirigente scolastica l'attestato di partecipazione e alcuni gadget-ricordo, mentre i vincitori sono stati premiati con targhe dagli ex alunni primi classificati della passata edizione del concorso: Daria Pinteà (III F) per il canto, Nicoletta Mereuta (III A) per il flauto, Edoardo Ricci (III E) per il pianoforte.



È doveroso ricordare che, a rendere più efficace la resa canora e strumentale, ci si è avvalsi di un nuovo impianto di amplificazione donato dalla dott.ssa Silvana Oronzo (sorella della docente scomparsa M. Laura Oronzo, che

tanto si è prodigata per l'attività teatrale nella nostra scuola). Ai giovani talenti vanno i nostri migliori auguri per un cammino scolastico e musicale pieno di soddisfazioni personali.

Un gruppo di genitori della scuola

La Redazione del *Notiziario Tiburtino* augura

ISTITUTO COMPRENSIVO TIVOLI IV "VINCENZO PACIFICI" – VILLA ADRIANA

# Le favole poetiche "Croste e Mujiche" di Alessandro Moreschini

*Ultimi giorni di scuola in "poesia dialettale"  
per gli alunni di prima media: due giorni di poesia  
che hanno suscitato la riflessione e il divertimento degli alunni*

Gli alunni di alcune classi di prima media sono rimasti incantati dalla maestria e dalla dialettica dello scrittore-poeta Alessandro Moreschini, che ha presentato l'ultima sua opera "Croste e Mujiche", "Croste e molliche", nel teatro dell'Istituto Comprensivo Tivoli IV diretto dalla prof.ssa Virginia Belli (nella foto qui sopra).



ha, tra l'altro, scelto di non concludere i suoi versi con una morale perché, come ha spiegato lui stesso, "ognuno ha il diritto di interpretare in piena libertà un'opera artistica".

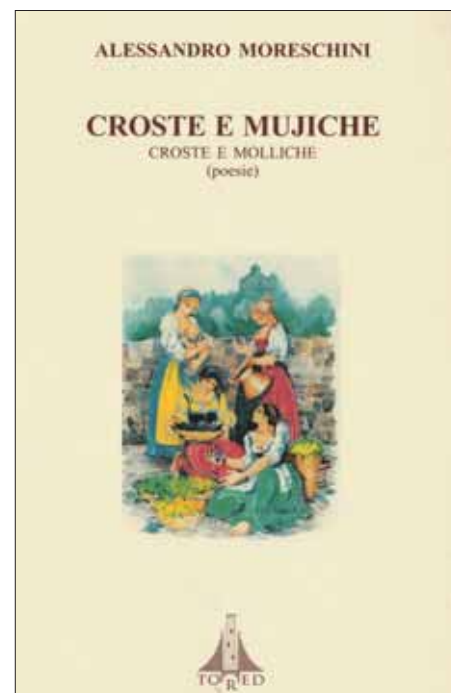
Le favole classiche del "Lupo e l'agnello", della "Volpe e l'uva", della "Formica e il

bacherozzo", della "Tartaruga e la lepre", della "Rosa e del giglio" sono state ascoltate con attenzione dalle classi e ai ragazzi è stato dato modo di partecipare chiedendo la loro interpretazione suscitando riflessioni e pensieri ad alta voce.

Plauso ha avuto tra le altre la poesia che ha dato il titolo alla raccolta poetica "Croste e mujiche" che dice in dialetto castellano:

*"Emo penatu comme le frummiche/  
da la demà a la sera senza sosta:/a  
Issi mille volte la Resposta,/ a nnune  
solu croste o le mujiche!..."* (Abbiamo vissuto una vita faticosa come quella delle formiche/ dal mattino alla sera a lavorare senza un attimo di riposo/ a Loro, i padroni, andava mille volte la corresponsione del raccolto,/ a noi poveretti soltanto delle croste di pane e delle molliche!.../.)

Quindi per i ragazzi divertimento, ma anche riflessione sulla condizione umana e le sue ingiustizie, anche se, come accadeva per gli antichi autori di favole, i protagonisti sono animali o piante od oggetti, tutti pensanti e parlanti, che simboleggiano un'umanità ingiusta e prepotente che si divide in vittime e carnefici.



Lo scrittore inoltre ha intrattenuto gli alunni facendo conoscere materialmente alcuni giocattoli antichi che sono stati oggetto di studio in un'altra sua opera dal titolo "Antichi giochi e giocattoli, conte e cante".

Le docenti di Lettere De Paolis, Fabiani, Gennarelli, Pierangeli, Rampini e Rinalducci – che hanno accompagnato gli alunni – hanno partecipato con interesse alle due giornate di poesia: in particolare l'insegnante di Arte e Immagine Rita Russo ha preparato la classe I D facendo elaborare disegni riguardanti i temi trattati.



Alessandro Moreschini

Sergio Spaziani

**BUONE VACANZE a studenti e professori**



# Progetto Educazione Sanitaria

presso l'“Istituto Tivoli Forma Srl” “Centro Formazione Professionale A. Rosmini”  
e sede distaccata a Villa Adriana da parte degli studenti del 3° anno  
del Corso di Laurea in Infermieristica Università “Tor Vergata” - sede di Tivoli



L'infermiere dedica la propria professione alla tutela della salute, come bene fondamentale dell'individuo, che egli riconosce come termine ultimo della propria pratica clinica.

L'attività di prevenzione passa necessariamente attraverso l'educazione e il *Codice Deontologico* definisce l'infermiere come colui che promuove stili di vita sani, diffonde il valore della cultura della salute, attraverso l'informazione e l'educazione. Un'educazione efficace prevede l'impegno dei mezzi più appropriati al fine di rendere fruibile il messaggio che s'intende far apprendere. Questo è reso possibile dalla prestazione infermieristica, che realizzando una serie di azioni finalizzate alla soluzione di un bisogno dell'utente, diventa applicabile anche quando questi bisogni oltre a essere conosciuti dalla persona che li esplica, non sono altresì avvertiti, pur essendo presenti e pertanto non manifesti.

Rilevando la preoccupante mancanza d'informazione su determinati temi si vuole attraverso questo progetto, colmare questa lacuna attraverso la nascita di una figura nuova d'infermiere educatore, un sostenitore della vita, colui che guida chi ne ha più bisogno, individuando i punti di debolezza della società, delle politiche comunicative e informative, sostenendo la rete dei rapporti con le istituzioni, con la scuola, conducendo verso la strada della salute gli adolescenti e i giovani che troppo spesso sono trascurati.

Anche quest'anno, come accade ormai da 10 anni, gli studenti del 3° anno

del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università di “Tor Vergata”, sede di Tivoli, diretto dalla dr.ssa Luigia Carboni, sono stati protagonisti, nel periodo Maggio-Giugno 2017 di incontri con gli studenti dell'“Istituto Tivoli Forma Srl” “CFP Rosmini” e sede di Villa Adriana, su temi di grande interesse e attualità, rivolti ai ragazzi degli Istituti compresi nella fascia d'età 14/16 anni.

I Tutor del 3° anno del *Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche*, dr. Giorgio De Dominicis e dr. Umberto Tulli hanno scelto i temi e ne hanno seguito e curato lo sviluppo.

I temi in questione sono:

**HIV-AIDS** – Nonostante negli ultimi anni molto sia stato fatto per migliorare le condizioni e le aspettative di vita delle persone affette da tale patologia questa, rappresenta ancora una piaga socio-

sanitaria profonda, soprattutto tra gli adolescenti.

**LUDOPATIA** – È a tutti gli effetti una malattia psichiatrica che può e deve essere trattata. Intervenire fin dai primi segnali di problematicità connessa al gioco aumenta le possibilità di risolvere il problema in tempi brevi.

**DIPENDENZA DA SMARTPHONE** – Recenti studi affermano che soprattutto nei giovanissimi che abusano della tecnologia si creano le precondizioni per un futuro di vera e propria dipendenza.

**BLS** – Proposte formative sulla rianimazione di base, facilitano la più ampia diffusione delle conoscenze e abilità in BLS, sono in grado di rinforzare la motivazione ad applicarle, con ricadute positive per l'intera popolazione.

**TATUAGGI E PIERCING** – Sempre più amati dai giovanissimi, ma sempre più



pericolosi. La tendenza non teme crisi ma, quelle che sono considerate “pratiche ornamentali”, sono talvolta effettuate con troppa leggerezza e senza quei controlli igienico sanitari che pratiche del genere per legge comportano.

Il progetto ha visto la partecipazione di circa 400 studenti dell’“Istituto Rosmini” di Tivoli e della succursale di Villa Adriana e 30 studenti del *Corso di Laurea in Infermieristica*, che hanno relazionato sui temi mediante gruppi di lavoro costituiti da studenti iscritti al terzo anno del corso. I gruppi hanno somministrato un primo questionario per valutare le conoscenze sulle tematiche oggetto di studio; il questionario, anonimo, è strutturato in dieci domande a risposta chiusa. Dopo la somministrazione del primo questionario, i gruppi hanno provveduto a relazionare e spiegare le problematiche inerenti l’intervento di educazione sanitaria; i relatori si sono serviti di ausili audiovisivi come slide e brevi filmati. Al termine degli interventi è stato somministrato un secondo questionario identico al primo per valutare le conoscenze acquisite. I risultati dei questionari somministrati hanno evidenziato un margine significativo di miglioramento nelle risposte, mediamente pari al 70%, valutando positivamente l’efficacia dell’intervento educativo data la riduzione degli errori riscontrata nei questionari.

Gli studenti dell’“Istituto Rosmini” di Tivoli e della sede di Villa Adriana hanno dimostrato interesse e disponibilità nel comprendere le problematiche e hanno manifestato una certa sensibilità sugli argomenti trattati.

Inoltre sono risultati partecipativi durante l’esposizione delle relazioni, afferrando i concetti del progetto e la loro attenzione è stata colta soprattutto nei momenti di discussione, in cui hanno potuto esporre le loro domande, i loro dubbi e perplessità riguardo agli argomenti trattati.

Per gli studenti del *Corso di Laurea in Infermieristica*, prossimi alla laurea, è stata un’esperienza positiva e gratificante, poiché la didattica è un evento complesso che coinvolge sia il discente che il docente con il pensiero, le azioni, le emozioni, che necessariamente intervengono in ogni evento formativo.

Così per Carl Rogers, la relazione educativa si compie come relazione di aiuto, cioè come un rapporto in cui una persona si attiva per facilitare la crescita e la maturità dell’altro che non si configura come soggetto da manipolare, ma come persona capace di autoimpimento e di autorealizzazione.

Si ringrazia l’Amministratore Unico Luisa Rettighieri e il Direttore Generale Aldo Armenti di “Tivoli Forma S.R.L.” per la fattiva collaborazione e l’ospitalità.

Umberto Tulli  
Giorgio De Dominicis



# Concerto Bandistico “San Polo dei Cavalieri 1863”

*Memoria e sentimento per realizzare “Il Sogno”*

Rappresenta senza dubbio l'espressione culturale più amata e partecipata dalla popolazione di San Polo dei Cavalieri: il Concerto Bandistico, fondato nel giorno di Santa Cecilia Patrona della Musica del lontanissimo 1863 e ininterrottamente attivo fino ai nostri giorni, costituisce infatti per la storia locale un vero e proprio simbolo identitario. Nel corso di centocinquantaquattro anni, innumerevoli le manifestazioni cui la “banda” ha partecipato da protagonista in tutta Italia, costruendo e ono-



Il Maestro Luciano De Luca, la “punta di diamante” del Concerto Bandistico di oggi

rando una tradizione piena di eccellenze, di eventi e di riconoscimenti. Un sodalizio sempre capace di rinnovarsi, nell'organico e nel repertorio, mantenendo standard di assoluta qualità nel solco di una tradizione unica nel territorio.

Centinaia i Sampolesi che frequentando l'associazione hanno appreso nel tempo il linguaggio universale della musica, decine quelli che della musica hanno fatto una professione, formati sotto la guida di grandi direttori artistici (ricordiamo, tra gli altri, i Maestri Egidio Ferretti, Giacomo Lacerenza e Temistocle Napoleoni). Insomma una storia artistica, culturale e umana di straordinario valore, tanto che il Concerto Bandistico viene annoverato nello Statuto Comunale come patrimonio della comunità.

Una storia che ha lasciato moltissime tracce di sé, ma che aveva bisogno di lasciare altre, ancora più indelebili, «per consegnare una nuova testimonianza, per imprimere nella memoria l'eco delle note suonate fino a oggi e l'attesa di quelle che accompagneranno la gente di San Polo nel futuro – come ha scritto il Sindaco Paolo Salvatori – perché se fotografie ingiallite, spartiti consunti, divise logore e strumenti usurati servono a raccontare le esperienze vissute, bisogna fermare nel tempo anche le emozioni del suono per conservarne l'unicità».

Serviva dunque qualcosa di nuovo e di diverso, qualcosa di più.



Il Sindaco Paolo Salvatori

Serviva realizzare “Il Sogno” che ogni musicista dilettante accarezza per sentirsi interprete completo e gratificato: l'incisione di un disco che coroni un percorso di impegno, studio e sacrificio. È nata da questi presupposti “Il Sogno”, il cd musicale inciso dal Concerto Bandistico “San Polo dei Cavalieri 1863”.

Quaranta minuti di grande musica in cui si fondono le straordinarie capacità di alcuni professionisti affermati con prospettive di crescita dell'ultima covata di allievi in un “ensemble” tenuta insieme, oltre che dalla passione per la musica, dal senso di appartenenza all'identità culturale locale.

Grande musica e grandi interpretazioni su otto tracce che seguono un preciso percorso ideale di elevazione artistica, sociale e spirituale da compiere attraverso la forza emotiva che solo la musica trasmette. Otto “pezzi” di un mosaico giocoso, impegnato, mistico e comunque originalissimo, disegnato per esaltare le doti dei migliori interpreti cui è stato affidato. Il Maestro Luciano De Luca (“euphonium” solista della Banda Musicale della Polizia di Stato), la vocalist Francesca Romana Giubilei, Domenico Giubilei e altri ancora. Tutti talenti nati e coltivati nella Banda!

“Il Sogno”, edito in mille copie, sarà presentato e distribuito il prossimo 12 agosto 2017 in occasione del tradizionale e attesissimo concerto di Ferragosto, evento annuale che fa sempre registrare il “tutto esaurito”. Nello splendido scenario del Largo dei Lincai, nel cuore del centro storico.

A sostenere le spese di produzione è stato il Comune di San Polo dei Cavalieri, che ha sostenuto il progetto con un finanziamento straordinario.



Una formazione del Concerto sampolese di fine '800



«La Storia del Concerto Bandistico sampolese affonda le radici nel tessuto sociale del nostro paese, con il quale si è indissolubilmente intrecciata fin dal 1863, quando iniziò un viaggio di cui intere generazioni di Sampolesi sarebbero state protagoniste – ha commentato il Sindaco Paolo Salvatori – e di quel viaggio, centinaia di donne e uomini hanno condiviso l'ispirazione e il senso. Alcuni per un breve tratto, altri per lunghissimo tempo, altri ancora per la vita intera».

Motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a tributare al sodalizio, attualmente presieduto da Francesco Giubilei e diretto dal Maestro Guglielmo De Luca, un riconoscimento speciale: la possibilità di realizzare "Il Sogno".

## I pezzi de "IL SOGNO"

- 1 - "SOGNO" Testo di Giuseppe Servillo. Musica di Giuseppe Vessicchio, Arrangiamento per banda di Daniele Carnevali.
- 2 - "CONCERTO DE L'ARANCIATA" Tratto dall'adagio del "Concerto de Aranjez". Arrangiamento per banda di Guglielmo de Luca. Tromba solista Domenico Giubilei.
- 3 - "MOON RIVER" Colonna Sonora del film "Colazione da Tiffany". Musica di Johnny Mercer ed Henry Mancini. Arrangiamento per banda di Michele Mangani, Vocalist Francesca Romana Giubilei.
- 4 - "ODILIA" Musica di Jacob de Haan ispirato dalla musica da ballo medievale, presentato in versione gospel di festa.
- 5 - "CARNEVALE DI VENEZIA: FANTASIA E VARIAZIONI" Musica di Joseph Jean-Baptiste Laurent Arban, versione per solo Euphonium e Banda, Euphonium. Solista Luciano de Luca.
- 6 - "OVER THE RAINBOW" tratto dal celeberrimo film "Il Mago di Oz", Scritta da Harold Arlen, Arrangiamento per banda di Michele Mangani, Vocalist Francesca Romana Giubilei.
- 7 - "THE LADY CALIPH" conosciuto come "La Califfa" di Ennio Morricone, Arrangiamento per banda di Andrew Pearce, versione per solo Euphonium e Banda. Euphonium. Solista Luciano de Luca.
- 8 - "AVE MARIA" di Giulio Caccini, Arrangiamento per Euphonium e Banda di Michele Mangani, Euphonium. Solista Luciano de Luca.

## MARCELLINA

# La morte in strada

Purtroppo ultimamente a Marcellina i lutti causati da incidenti stradali crescono.

Questa volta a rimanere vittima è il giovane centauro trentunenne Marco Olivieri, padre di due bambini piccoli.



Nel primo pomeriggio dell'11 giugno scorso stava percorrendo con la sua moto via Pantano a Guidonia quando, all'ingresso del distributore di benzina della *Maremmiana Petroli*, ha trovato la mor-

te scontrandosi fatalmente con un camion.

Dopo gli incidenti degli anni passati che hanno portato via i giovani Ottavio Gubinelli, Vincenzo Tozzi, Laura Pacetti, Guido Thomas Vernier, Federico Salvatori, Edoardo Conte e Andrea Giosi, Marco si aggiunge a questo mesto elenco lasciando nella disperazione l'intera famiglia e rattristando profondamente gli amici e tutti i concittadini che lo conoscevano.

Ogni giorno apprendiamo dai media notizie di giovani vite spezzate senza un motivo, come se si stesse combattendo una guerra il cui nemico invisibile sia capace di colpire a tradimento con feroce determinazione, lasciando le persone nella più totale disperazione.

Queste morti improvvise avvolgono nella loro oscurità ogni cosa, rendendo vuote del proprio essere le persone care coinvolte nel dolore.

F. Cerasuolo

## Sagre d'Agosto

### MONTELEONE SABINO

## Fettuccine alla trebulana

5-6 agosto 2017



Torna l'appuntamento con le fettuccine alla trebulana: una ricetta legata a doppio filo alle tradizioni del borgo in provincia di Rieti e così chiamata in onore della città sabino-romana che visse il suo periodo più fiorente nel I° secolo a.C. Un piatto realizzato ancora seguendo una ricetta tramandata oralmente per secoli: vengono impastate farina e uova e poi la sfoglia viene tirata a mano con il mattarello di legno. Piselli, pomodoro, funghi, prosciutto e pancetta sono il condimento ideale del gustoso piatto che sarà servito per due

sere consecutive a partire dalle 19,00. Non mancheranno gli spettacoli musicali e le bancarelle del mercatino di artigianato e prodotti tipici.

### PASSO CORESE

## Pizza fritta e Arrostiticini

Dal 3 al 6 agosto 2017



A Passo Corese (RI), in piazza Salvo d'Acquisto c'è la 13ª Sagra della Pizza fritta e Arrostiticini. Una manifestazione organizzata dall'Associazione Forever. Tutti i giorni alle ore 19,30 apertura stand gastronomico.

Cfr. [www.romatoday.it](http://www.romatoday.it)

# Nel turbine della Grande Guerra

Qualche mese scorso il concittadino generale di Corpo d'Armata, Angelo Pacifici, solo mio omonimo, con il patrocinio dell'*Amministrazione comunale di Tivoli* e della *Società Tiburtina di Storia e d'Arte*, negli anni centenari della Prima Guerra mondiale, ha presentato un denso e documentato saggio, intitolato *Valore tiburtino nel turbine della Grande Guerra. 1917, Combattendo sulla Bainsizza, sul Carso, a Caporetto, sulle montagne a nord e lungo la pianura friulano-veneta fino all'arresto del nemico sul Grappa e sul Piave*. Pacifici scrive su vicende impegnative, dolorose e amare e documenta passaggi e momenti cruciali e salienti.

Il generale con una ricerca capillare è riuscito a ricostruire i fogli matricolari dei combattenti tiburtini caduti tra il 17 agosto e il 31 dicembre 1917 e l'elenco generale dei concittadini caduti nell'intero conflitto.

A suo tempo ebbi l'opportunità di leggere, recensendoli, i due volumi di Armando Lodolini, intitolati *Quattro anni senza Dio. I. Il diario di un ufficiale mazziniano dalle trincee del Carso alle Giudicarie e II, Le Giudicarie, il Piave, la Val Sugana*. In essi le descrizioni dei momenti sereni e spensierati o di quelli drammatici, costruiti sulle sofferenze e sulle tragedie, mostrano misura ed equilibrio e non

accade di leggere disamine sociologiche o politicizzate in direzione neutralista-pacifista e meno di frequente nel verso interventista-nazionalista.

Tra i militari tiburtini, che persero la vita, non figura Alfredo Trinchieri, nato da Cesare e da Ermelinda Sarti du-

rante un breve trasferimento del padre per motivi di lavoro nel Viterbese, ugualmente omissso dall'elenco è il tenente Ernesto Tomei di S. Gregorio da Sassola, che raccolse le sue esperienze poi pubblicate dal nipote *ex filia* prof. Giacomo De Marzi.

Anni or sono dal prof. Pietro Candido è stato presentato il diario raccolto da Trinchieri (25 marzo 1895 - 8 dicembre 1916).

Ora il pronipote Gianluigi Trinchieri, figlio di Alfredo, a sua volta nato da Arturo, fratello di Alfredo, ha trascritto di nuovo le pagine in una edizione elegante, corredandola di preziose cartine dettagliate.

Non è possibile perdere le impressioni e le notizie fornite da Trinchieri, lontane di oltre 100 anni, ma vicine e vive per la sensibilità, per la cura e la misura con cui sono espresse.

Il diario si apre con la partenza da Roma avvenuta il 21 maggio 1915, 3 giorni prima l'apertura ufficiale delle ostilità, e si chiude il 1° maggio dell'anno successivo.

Dopo aver descritto le giornate iniziali, Trinchieri parla dell'esperienza vissute il 7 giugno, in cui "si dormì completamente vestiti e pronti a partire", e l'8 dello scontro con gli austriaci "ridotti al silenzio".

Ai giorni trascorsi in trincea seguono momenti sereni e allegri in un teatro e una sala da ballo.

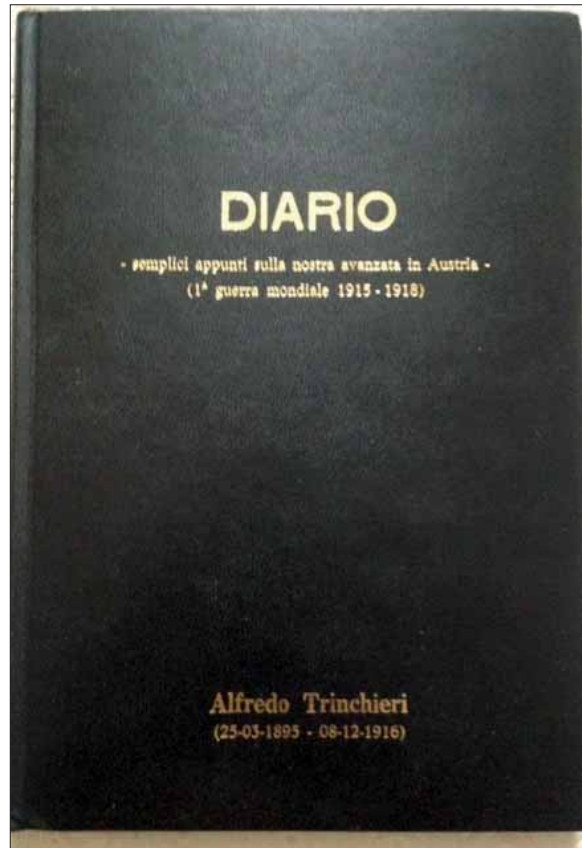
Descrive anche più volte la visita dello strumento bellico innovatore, l'"areoplano", che provocò danni e lutti gravissimi con i bombardamenti sulle città adriatiche e venete (la più colpita fu Padova). Registra commosso la visita del padre.

Il 19 aprile, nell'ultima pagina, si mostra ottimista e ricco di speranze, ottimismo e buoni auspici, purtroppo rimasti astratti: "Viene un ordine e ci restiamo nei baraccamenti.

Qui sostiamo fino al 29 dopo che ci viene l'ordine di partire per recarsi a Sammardenchia. Dopo due ore di marcia siamo a Sammardenchia.

Troviamo uno splendido alloggio e ci accantoniamo in attesa di un migliore avvenire, poiché dicono che si parte per il trentino".

Doveroso è ringraziare Nico Giangiorgi, figlio della sorella di Alfredo, Enrico, per aver permesso la consultazione e l'utilizzazione di questo prezioso quanto interessante documento.



## Nomine

La *Società Tiburtina di Storia e d'Arte* è ben lieta di comunicare ai lettori di questo periodico l'attribuzione di competenza della tutela dell'intero territorio di Tivoli al dott. **ZACCARIA MARI**, già Funzionario archeologo della *Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale*, nonché Consigliere del nostro Sodalizio.

Congratulazioni e auguri per un proficuo lavoro!

## Mostre

Dal 15 luglio 2017 al 30 settembre 2017

### TRAIANO: AFFRESCI E STUCCHI DELLA VILLA DELL'IMPERATORE

Museo Archeologico "Villa di Traiano" - Via S. Nicola ad Arcinazzo Romano

La Mostra è stata inaugurata sabato 15 luglio 2017 con un convegno presso la *Casa della Cultura* in Piazza Santa Lucia.

# Quando l'intuizione regala la vita

## Testimonianza di un caso clinico firmato Giubilei



A sinistra Antonella con il figlio Daniele accanto al Prof. Giubilei. Qui sopra la piccola Antonella ritratta con la mamma Giovanna.

Domenico Giubilei per me era "Il Professore".

Così lo aveva sempre chiamato mia madre, con un misto di ammirazione e di venerazione perché le aveva regalato un miracolo, cioè la mia esistenza, quando nessun altro, soprattutto lei, ormai ci sperava più.

*"Un raro caso di gravidanza addominale presso il termine con feto vivo"*: così recita il titolo della pubblicazione scientifica che il professor Giubilei mi ha donato con tanto di dedica e che ho sempre custodito tra le cose preziose.

Il caso risultò eccezionale fin dall'inizio, in quanto in occasione di una gravidanza extrauterina l'impianto dell'uovo fecondato può avvenire su qualsiasi organo addominale ma di solito non si sviluppa e nel caso riuscisse ad attecchire porterebbe a una gravidanza a rischio sia per la madre che per il feto.

Invece proprio per merito di "un'intuizione", in un'epoca (1965) in cui la mancanza di una strumentazione adatta non permetteva di formulare una diagnosi precisa e tempestiva per evitare un eventuale esito negativo, l'epilogo risultò ancora più eccezionale.

Questo sono sempre stata per il Professore, il suo "evento straordinario" da ormai cinquantuno anni, durante i quali ci ha legato un affetto così profondo tanto da averlo voluto come testimone amorevole e orgoglioso testimone degli avvenimenti più importanti della mia vita.

Grazie Professore dalla tua Antonella, figlia della tua intuizione.

OSPEDALE CIVICO DI TIVOLI  
« S. GIOVANNI EVANGELISTA »  
II CATEGORIA  
Primario Chirurgo inc.: Prof. D. GIUBILEI

---

D. GIUBILEI                      G. M. LUCCIOLI                      G. ALUNNI

**SU UN RARO CASO  
DI GRAVIDANZA ADDOMINALE  
PRESSO IL TERMINE CON FETO VIVO**

---

Estratto da  
« GAZZETTA INTERNAZIONALE DI MEDICINA E CHIRURGIA »  
Anno LXXI - Vol. LXXII - N. 2 - 1967

E. M. E. S.  
EDIZIONI MEDICHE E SCIENTIFICHE  
ROMA

Ad Odedo nelle  
figlio dell'intuizione  
il consiglio  
celeggi  
Odedo by!

A destra la copertina dell'articolo medico in cui si illustra il raro caso clinico



# Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

## Sempre nel cuore

Dopo quasi vent'anni che sono andato via dal Villaggio, volevo testimoniare (sicuro che sia il pensiero di tutti i ragazzi) che il ricordo è sempre vivo. La gratitudine per quello che avete fatto per noi ragazzi di ieri e continuate a fare per quelli di oggi è sempre la stessa. Don Nello-Don Benedetto: non serve fare commenti su di loro in quanto tutti sapete quello che rappresentano per noi. Un grazie particolare all'indimenticabile Presidente Domenico Giubilei che ha sempre significato molto per noi tutti. Grazie al Consiglio del Villaggio, alle Dame Patronesse e a tutta Tivoli. Grazie e complimenti ad Anna Maria che si appresta a compiere i suoi primi 25 anni alla Direzione del *Notiziario Tiburtino*.

Con affetto, Isacco (a destra nella foto con Don Benedetto).



## Buon compleanno

E sono 24 le candeline spente da NOE (NEWAY) SHAKUR l'11 luglio scorso. Auguri da tutti noi!

## In memoria del prof. Amerigo Eramo



Dear Don Benedetto,

June 2017

May beautiful memories bring you peace.



We are so saddened by the passing of Amerigo. He was such a special man ... a wonderful friend, husband, father and grandfather. We have many great memories we will harbor in our hearts forever. Whenever we think of Amerigo, we will remember a kind, brilliant, loving person who embraced life wholeheartedly. He was a generous man and will always be remembered as one of the finest human beings we had the privilege to know. Amerigo enriched all of our lives. May he rest in peace in the arms of our Lord. We will miss Amerigo very much. We are sorry for your loss. He was a

wonderful, genuine friend to you. We were happy Stephanie was in Tivoli to attend the beautiful "farewell" extended to Amerigo. God works in mysterious ways!  
God bless you all -

Warm Thoughts, The Caruso Family,  
Alex, Barbara, Stephanie, Alessandra,  
Dominique, Drew, Jack & Theodore

# FONDO SALVATORI

## 19° Concorso per l'Assegnazione di n. 3 Borse di Studio a Studenti meritevoli

In esecuzione a quanto convenuto e disposto da

### **RICCI GIUSEPPINA**

con Atto di Donazione a Rogito del Notaio Mariola Alberto di Tivoli del 7.11.1997 Rep. 21745/8368  
Reg. a Tivoli il 20.11.1997 n. 1586 Serie 1, per volontà dei cari suoi congiunti

### **SALVATORI AURELIO E RICCI DINA**

la Commissione Esaminatrice nominata in seno alla Fondazione "Villaggio Don Bosco", qui di seguito comunica le modalità di partecipazione al Concorso in epigrafe.

#### **1) Concorrenti:**

- a) studenti universitari (compresi i laureati dell'anno di riferimento), di qualsiasi facoltà, in regola con gli esami, residenti in Marcellina da almeno 10 anni, che hanno concluso l'anno accademico 2015/2016 entro il 31 ottobre 2017;
- b) studenti di qualunque ordine, grado e scuola (universitari compresi), che comunque siano ospiti della Fondazione "Villaggio Don Bosco".

#### **2) Premi per le borse di studio:**

- a) n. 2 (due) per la categoria di studenti sub 1/a: una per laureati e una per studenti universitari
- b) n. 1 (una) per la categoria di studenti sub 1/b.

L'importo di ciascuna Borsa di Studio quest'anno è di Euro 2.000 (Lorde)

#### **3) Valutazioni:**

ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice saranno assegnati i ridetti premi per le Borse di Studio a quei tre studenti che, essendo in regola con gli esami, avranno riportato voti ovvero i migliori giudizi finali. Tra due studenti parimenti meritevoli sarà preferito quello avente il comprovato reddito familiare meno elevato. Il concorso è riservato ai giovani il cui reddito familiare denunciato ai fini della dichiarazione dei redditi presentata nel 2017 non supera gli Euro 35.000,00.

#### **4) Termini:**

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere indirizzata a:  
**Fondazione "Villaggio Don Bosco"** - Strada Don Nello Del Raso - 00019 Tivoli  
esclusivamente a mezzo raccomandata, con allegata tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 5), entro e non oltre il 20/11/2017.

La premiazione ed il conferimento dei premi per le Borse di Studio messe in palio, avverranno entro il 31 Dicembre 2017 e sarà cura della "Fondazione" comunicare personalmente ai vincitori ed attraverso pubblici comunicati, alle cittadinanze di Marcellina (RM), la data ed il luogo esatti in cui si svolgerà la manifestazione della premiazione.

#### **5) Documenti da allegare all'istanza di partecipazione tutti in carta semplice:**

- certificato stato di famiglia;
- codice fiscale;
- certificato storico di residenza;
- certificato e/o dichiarazione della scuola o dell'Università che attesti le votazioni ed i giudizi di merito per l'anno accademico 2015/2016 conclusosi entro il 31 ottobre 2017;
- piano degli studi da cui risulti il numero degli esami da sostenere per ciascun anno accademico (per i soli studenti universitari o laureati);
- fotocopia della dichiarazione dei redditi del nucleo familiare, a cui appartiene lo studente concorrente, relativa all'anno 2016 Unico 2017 (predisposta entro il termine di presentazione). I candidati nella domanda di partecipazione dovranno autorizzare la fondazione ad utilizzare i dati personali ai soli scopi concorsuali (Legge 675 del 1996).

Per altre informazioni e chiarimenti, si prega di telefonare al numero:

**0774/335629 - Villaggio Don Bosco - Tivoli.**

Il presente bando avrà la maggiore pubblicità possibile, anche mediante affissione presso la Casa Comunale di Marcellina e comunque attraverso idonei mezzi di pubblicità.

## ROTARY CLUB TIVOLI

# Il Club archivia un anno di “servizio”

“Finale scoppiettante” è stato definito il mese di giugno, ultimo di un’annata affidata alla presidenza di Maria Antonietta Coccanari de’ Fornari e del suo Direttivo.

Gli avvenimenti che lo hanno caratterizzato sono stati: la visita al Museo di Palazzo Barberini a Palestrina, l’inaugurazione dell’iniziativa “Cinema in ospedale”, annunciata come imminente nel precedente numero, la conferenza del prof. Luigi Frati, Emerito Rettore Magnifico dell’Università *La Sapienza*, ma soprattutto la serata del passaggio del collare al presidente dell’anno 2017-2018, avv. Alessandro Mattoni.

Il tempio romano della dea Fortuna a Palestrina, un monumento romano di importanza storica paragonabile al tem-

pio dedicato a Ercole Vincitore in Tivoli, ha qualcosa che lo rende diverso e più ricco: la commistione delle strutture apicali della cavea con il palazzo rinascimentale dei Principi Barberini che le ha protette dal degrado e la presenza nei suoi saloni di uno splendido museo che conserva molti reperti di grande valore venuti alla luce dai recenti scavi di necropoli scoperte nelle vicinanze.

La visita del numeroso gruppo di rotariani e famigliari, guidata dall’archeologa dott.ssa Diana Raiano è stata resa possibile grazie alla socia arch. Marina Cogotti, attuale Direttrice del complesso monumentale.

La conferenza del prof. Luigi Frati, invece, ha affrontato un tema di attualità riguardante gli studi universitari e la diffusa disaffezione degli studenti verso gli impegni formativi considerati poco utili al raggiungimento del successo nella vita. Ma non solo, ha elencato con abbondanza di citazioni anche le ragioni socio-politiche che ostacolano un

concreto sviluppo delle università italiane.

Un folto gruppo di giovani soci del *Rotaract* e dell’*Interact* era presente all’illustrazione dei dati emersi da varie classifiche internazionali che segnalano il ritardo del nostro paese rispetto ad altri, anche meno importanti, che hanno invece compiuto grandi progressi nell’insegnamento universitario. È seguito un acceso dibattito favorito dagli interventi dei soci docenti universitari che hanno espresso, da addetti ai lavori, le loro personali considerazioni sui vari aspetti del tema che ha dato lo spunto al titolo della conferenza: Dov’è che la parola “successo” viene prima di “sudore”? La risposta ovvia: soltanto nel vocabolario.

Infine è arrivata la serata conclusiva dell’anno, affollata da soci e ospiti richiamati dall’importanza dell’evento in una splendida serata estiva. Maria Antonietta Coccanari de’ Fornari ha subito dato seguito alla sua relazione ricca di testimonianze e ringraziamenti poi,



nell'intervento di commento alle slides proiettate, non ha nascosto il suo compiacimento per i risultati raggiunti attribuendone i meriti all'insolita partecipazione e alla determinazione di tanti soci e signore che hanno contribuito a realizzare i progetti e i relativi finanziamenti; citando anche le più modeste realizzazioni che sono state tanto numerose quanto fruttuose per la raccolta dei fondi.

Di qui, a seguire, la lunga serie di attestati, onorificenze Paul Harris (ben 11) e citazioni particolari, a testimonianza della sua profonda gratitudine.

A suggellare la cerimonia di chiusura dell'anno di Maria Antonietta arriva infine il passaggio del collare al presidente entrante e lo scambio dei distintivi che sancisce l'inizio del mandato di Alessandro Mattoni, Presidente per l'anno 2017-2018.

La tradizione vuole che l'entrante, in anteprima all'esposizione del suo programma prevista in una serata dedicata soltanto ai progetti, dia almeno delle indicazioni sulla linea che intende seguire. Questo impegno è stato mantenuto in forma chiara e decisa indicando una svolta di profondo rinnovamento del quale molti soci giovani sentono la necessità. Come ciò si materializzerà lo sapremo presto.

Naturalmente auguri a profusione al neo Presidente e al suo Direttivo per il nuovo anno.

Carlo Conversi

**Il Notiziario Tiburtino non va in vacanza, ma resta in compagnia dei lettori sulla pagina FB.**

**Invitiamo a comunicare alla Redazione gli eventi del territorio sì da poter continuare a "fare notizia".**



**Notiziario  
Tiburtino**

## ROTARY CLUB TIVOLI

# Destinazione dei fondi raccolti per il terremoto di Amatrice

Alla fine del corrente mese il Presidente del Club Maria Antonietta Caccanari de' Fornari e il suo Direttivo lasceranno i propri incarichi agli eletti per l'anno 2017-2018, ma prima hanno inteso dare conto ai cittadini di Tivoli, che con tanta generosità hanno risposto all'invito per una serata di beneficenza in favore dei terremotati, della destinazione e finalità della somma raccolta per un totale di € 10.900.

Destinatario dei fondi sarà il sistema scolastico delle zone colpite dal terremoto tramite un intervento di sostegno per l'acquisto di strumenti e materiali necessari all'insegnamento nelle scuole.

*Sapienza*, formalizzerà con il Club il protocollo d'intesa a conclusione dell'iniziativa.

«La realizzazione sul territorio sarà seguita dal Rotary club di Tivoli d'intesa con l'Istituto Pasteur Italia - Fondazione Cenci Bolognetti, che ha già sperimentato su scala nazionale una iniziativa simile con ottimi risultati.

A breve il Rotary di Tivoli formalizzerà con il Presidente del citato Istituto prof. Luigi Frati, Magnifico Rettore Emerito della *Sapienza Università di Roma*, il protocollo d'intesa a conclusione dell'iniziativa».

## CONFRATERNITA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DI TIVOLI

# Vita associativa

Il 20 giugno 2017 il Priore uscente della Confraternita della Parrocchia di Santa Maria Maggiore (ai più nota come San Francesco), Francesco Acinapura ha convocato l'Assemblea degli iscritti per procedere al rinnovo del Consiglio Direttivo della stessa, essendo scaduto il prescritto mandato triennale.

Preliminarmente il Priore ha fatto una breve relazione sui programmi realizzati, sulle iniziative intraprese e su quanto ipotizzato, ma non attuato per motivi vari.

Ha, altresì, sollecitato i presenti a essere più vivaci, attenti alle esigenze della Parrocchia, ma soprattutto più inclusivi e attrattivi, così come raccomandato a tutti i Priori della Diocesi da S.E. Mauro Parmeggiani, Vescovo di Tivoli, in occasione del "Cammino" organizzato a Gerano il 16 giugno scorso.

Al termine del discorso il Priore uscente ha invitato i presenti a esprimersi sui nomi e sulle persone da proporre per il prossimo triennio quale Consiglio Direttivo.

I Confratelli e le Consorelle, tutti insieme, hanno ritenuto di confermare quale Priore il signor Francesco Acinapura e nominare come Vice Priore il signor Andrea Meschini e come Segretaria-Camerlengo la signora Franca Cipri i quali, di concerto con l'Assemblea, hanno stilato un breve programma da attuare da parte della Confraternita, tenendo presente anche le indicazioni di Padre Gerardo Ventua, che accompagna con dedizione e impegno il cammino del gruppo e di S.E. Mauro Parmeggiani.

Gioiosamente i presenti hanno consumato una cena appositamente preparata nelle proprie case dalle Consorelle, passando una serata in piena armonia e serenità.

Franca Cipri

# Un soggiorno da favola

*Alba Adriatica, 11-25 Giugno 2017*



Come ogni anno un gruppo di Tivoli prenota il Soggiorno Marino ad Alba Adriatica, sempre ospiti nella struttura alberghiera dell'*Hotel Nelson*.

Il tempo bellissimo, ci ha permesso di trascorrere un soggiorno "da favola". Negli anni precedenti ci hanno accompagnato sempre 2 o 3 giorni di pioggia e freddo. Più volte ho proposto altre sedi per trascorrere questi 14 giorni di vacanza, ma unanimemente i partecipanti hanno rifiutato qualsiasi altra destinazione. In effetti non mi resta che dare ragione a tutti: la simpatia del personale, la disponibilità dei titolari dell'albergo, la pulizia delle camere e soprattutto non è facile rinunciare ai deliziosi menù che lo chef ogni giorno ci ha fatto gustare. Aggiungo inoltre l'ottima scelta della nuova spiaggia con un simpatico disponibile bagnino.

La chicca finale, che ogni anno ci viene offerta: la festa dell'arrivederci. Una cena favolosa accompagnata con musica dal vivo per divertirci ballando sino a notte inoltrata. La pagina che segue è relativa alle foto di tutti i partecipanti al soggiorno e con piacere desidero ringraziarli per l'ottimo comportamento durante l'intero periodo del soggiorno.

A.P.

## LE FOTO

Da sinistra in alto: l'organizzatore del soggiorno ringrazia i titolari dell'Hotel e tutto il personale schierato nella seconda foto - La torta per festeggiare il Gruppo di Tivoli - Il quadro d'autore dello chef... la natura viva - Il gruppo dei partecipanti al soggiorno.





### Il selfie di Guido il Bagnino



CONFRATERNITA PIA UNIVERSITÀ DEI MURATORI  
ARTI E MESTIERI

# Un nuovo manto per la Madonna e il Decreto di S.E. il Vescovo



*S.E. Vescovo di Tivoli*

Premesso che la "Pia Università dei Muratori Arti e Mestieri", è un Associazione pubblica di fedeli, con sede presso la Chiesa di Santa Maria Maggiore, Parrocchia di S. Croce, Piazza Trento, 2, 00019 Tivoli (RM) così come risulta dallo Statuto da me approvato in data 8 marzo 2016;

considerato che nella Chiesa le Confraternite sono configurate canonicamente come Associazioni pubbliche di fedeli aventi come fine quello della santificazione dei confratelli, l'esercizio del culto pubblico e la promozione delle opere di assistenza, in spirito di carità fraterna, di cui al can. 298, §1 del C.I.C.;

vista la richiesta dei membri di mutare la denominazione dell'associazione da "Pia Università dei Muratori Arti e Mestieri" in "Confraternita Pia Università dei Muratori Arti e Mestieri", così come risulta dal verbale dell'Assemblea Generale del 28.01.2017;

a norma del can. 304, § 2 del C.I.C., che invita tutte le associazioni di fedeli, sia pubbliche che private, ad assumere un titolo e un nome adatto agli usi del tempo e del luogo, scelto soprattutto in ragione della finalità perseguita, in forza della mia autorità ordinaria con il presente

## DECRETO

accolgo e confermo

la proposta di cambiare la denominazione

dell' Associazione pubblica di fedeli "Pia Università dei Muratori Arti e Mestieri", con sede presso la Chiesa di Santa Maria Maggiore, Parrocchia di S. Croce, Piazza Trento 2, 00019 Tivoli (RM) in

**"CONFRATERNITA PIA UNIVERSITÀ DEI MURATORI ARTI E MESTIERI"**

con sede presso

la Chiesa di Santa Maria Maggiore, Parrocchia di S. Croce,  
Piazza Trento, 2 - 00019 Tivoli (RM)

Sarà cura di chi rappresenta legalmente l'associazione comunicare a chi di dovere la nuova denominazione dell'Ente.

Il presente decreto, redatto in tre copie, verrà inviato alla Confraternita e alla Parrocchia presso la quale la prima ha sede, mentre una copia, come di dovere, resterà agli atti della Cancelleria.

Dato in Tivoli, dalla Sede Vescovile, il 13 febbraio 2017

Prot. N.C/27/17



*La Confraternita Pia Università dei Muratori Arti e Mestieri è lieta di far conoscere ai fedeli tiburtini il nuovo manto della Madonna delle Grazie, icona venerata presso la Chiesa di Santa Maria Maggiore (San Francesco) in Tivoli che verrà benedetto il 14 agosto prossimo, in occasione della festa dell'Inchinata.*

*A sinistra la riproduzione del decreto del Vescovo con il quale si autorizza il cambio di denominazione della Confraternita.*

## Compleanno



**Un pensiero per il mio unico nipotino che l'8 luglio ha compiuto 7 anni**

...ci saranno giorni difficili da affrontare e giorni più sereni. Nei giorni grigi ricordati che la tua famiglia ci sarà sempre e i giorni sereni viveteli al meglio in ogni sfumatura. Sei la persona più importante per noi, il nostro orgoglio, e se così non fosse non saremmo degni di farci chiamare zio, zia, nonna e nonno.

Buon compleanno **LORENZO**.

Con tanto affetto dalla famiglia Pacifici: nonno Riccardo, nonna Renée, zia Liliana e zio Stefano.

## Nozze



Sabato 8 Luglio 2017  
si sono uniti in matrimonio

**CHIARA PALLUCCI**  
e **ALBERTO PISANELLI**.

«Questo piccolo pensiero è il nostro modo per dimostrare la gioia di vedervi insieme felici, per cominciare una vita serena fatta di amore comprensione e complicità». Vi vogliamo bene!

Mamma e Papà

## Nozze d'Argento



Sabato 17 giugno 2017

**STEFANO MELONI** e **MARA QUILLI**

hanno celebrato i loro primi 25 anni di vita insieme.

A loro rivolghiamo gli auguri più sinceri per proseguire uniti come il primo giorno il loro cammino d'amore.



**SHARON**

Hai festeggiato alla grande i tuoi 18 anni con parenti e amici. Ancora tanti auguri dai nonni Giuseppe e Franca.

## Laurea



Il 17 giugno 2017  
si è laureato in

**INGEGNERIA CIVILE**

il nostro carissimo **FLAVIO**.

Le più affettuose congratulazioni al neo laureato.

Giancarlo e Roberta



Il 13 luglio 2017

**MELANIA CELI**

si è laureata all'Università "la sapienza" di Roma con votazione di 107/110 discutendo la tesi in **PSICOLOGIA APPLICATA AI CONTESTI DELLA SALUTE, DEL LAVORO E GIURIDICO FORENSE**: "Depressione materna, controllo psicologico e uso di sostanze nei figli adolescenti". Alla giovane Dottoressa, i complimenti e gli auspici di importanti affermazioni professionali.

TIME TO MOVE SPORT ACADEMY

# Un bel saggio di fine anno

Qualche momento dal Saggio di Ginnastica Artistica e Danza Propedeutica tenutosi il 9 luglio scorso al teatro Giuseppetti e le foto delle più piccole e quelle con il gruppo *RR Ballet* guidato dall'insegnante Roberta Ricci nella rappresentazione de "La Bella e la Bestia".

Bravi tutti per l'ottimo risultato, l'impegno riversato in quest'anno di attività, i traguardi raggiunti e la grinta mostrata ora già pensiamo ad andare avanti il prossimo anno verso nuovi obiettivi.

Vi aspettiamo a Settembre con le nostre proposte atletico-sportive!



Il Notiziario Tiburtino è

**Sempre**

co **N** T e



A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

# Gasshuku!

Le scuole di karate, da quando in Giappone nei primi del '900 esse vennero inserite nel contesto educativo nazionale, risentono in un certo modo delle consuetudini del mondo scolastico. I corsi durano molti mesi e almeno una volta l'anno il Maestro procede alla verifica della preparazione dei suoi atleti. In vero non ne avrebbe bisogno perché egli li segue quotidianamente nel percorso dell'apprendimento dell'arte marziale ma, in effetti, è solo un modo di mettere a disposizione degli allievi un ulteriore strumento di crescita: esternare le proprie conoscenze (dell'allievo) davanti agli altri condividendo i propri risultati positivi con gli altri per un possibile allargamento della base della conoscenza marziale.

Questo è il concetto di "pratica di apprendimento comune" che si traduce nel termine "gasshuku". L'idea è quella di base confuciana dell'istruzione che

l'imparare gli uni dagli altri rafforza il senso di comunità e di appartenenza.

E questo è stato in un certo modo il filo conduttore delle attività della *Bushido Tivoli* e *Shukokai Italia* nel mese di giugno, oltre le consuete sessioni di allenamento.

Sabato 24 nel contesto dell'ampia area sportiva dell'I.C. "A. Baccelli" di Tivoli si sono tenuti gli esami per gli avanzamenti di cintura degli allievi delle varie scuole affiliate *Shukokai-Italia* (*Bushido Tivoli, I-shin-den-shin Dojo, Bushido Ariccia, Karate Tradizionale Terni*...). Davanti ai sei tavoli di commissioni e sotto l'attenta supervisione del M° Alberto Salvatori, un intenso lavoro si è protratto dalle 15 alle 20 fino alla consegna delle nuove cinture e di qualche riconoscimento ad allievi particolarmente meritevoli.

La settimana successiva, il "gasshuku" si è spostato di luogo in Francia, a Chartres, ove la rappresentanza di 14 cinture nere ha partecipato a un evento formativo pan-europeo con il M° Tsutomu Kamohara (9° dan JKF) con passione e sacrificio per condividere una ulteriore esperienza formativa di alto pro-

filo. In questo contesto è stato ufficializzato che il M° Kamohara dopo un trentennale incarico come rappresentante europeo della *Shukokai* farà presto ritorno in Giappone, richiamato dal caposcuola M° Yamada, per un possibile passaggio di consegne della leadership della *Shukokai* mondiale.

Orgogliosi anche di questo fatto e dell'alta considerazione ricevuta dal M° Kamohara, gli allievi e il M° Alberto sono tornati i primi del mese di luglio, dopo aver portato nuovamente i colori tiburtini oltre confine.

Un'ulteriore attività di condivisione della conoscenza è stata tenuta il 10 luglio presso la *Bushido Tivoli* dal M° Giancarlo Bagnulo (referente nazionale FIJKAM nel mondo del Ju Jitsu del Metodo Globale di Autodifesa - MGA) quale arricchimento del bagaglio di conoscenza marziale del karateka.

*Bushido Tivoli* come sempre non si ferma mai e prepara il terreno per la nuova stagione marziale in arrivo.

L'augurio di un buon lavoro al M° Alberto e ai suoi collaboratori per una proficua attività.

Pino Gravina



La *Bushido Tivoli* con il M° Giancarlo Bagnulo

## SEZIONE A.I.A. – TIVOLI

# Fine stagione da festeggiare

Si è svolta martedì 20 giugno scorso, presso la suggestiva cornice del Grand Hotel "Duca d'Este" di Tivoli Terme, la festa di fine Stagione Sportiva 2016-17 della *Sezione A.I.A. di Tivoli*; gli associati, i loro famigliari e tanti ospiti d'onore che consuetamente frequentano la Sezione tiburtina si sono riuniti per partecipare all'annuale Cena di Gala.

Prima del Gala l'attesissimo spettacolo teatrale "*Non solo arbitri 3*", fiore all'occhiello della serata, presso la Sala "Colonnelle" organizzato e diretto dal Componente CAN D Domenico Ramicone, che ha visto realizzare simpatiche e esilaranti scenette e filmati, tra balli e canti, da alcuni membri appassionati del teatro della Sezione.

La serata è stata impreziosita da ospiti di riguardo: il Vice Presidente AIA Narciso Pisacreta, il Componente del Comitato Nazionale AIA Umberto Carbonari, il Responsabile del SIN Massimo Cumbo, il Responsabile della CAN D Carlo Pacifici insieme ai Componenti CAN D Maurizio Ciampi e Silvia Tea Spinelli, il Componente CAI Nazzareno Ceccarelli, il Componente CAN 5 Francesco Massini, i Componenti del Settore Tecnico Enrico Preziosi e Cristiano Partuini, il Presidente CRA Lazio Palanca insieme alla sua Commissione, inoltre i Presidenti delle Sezioni di Aprilia, Cassino, Latina, Rieti, Roma 1, Roma 2 e Viterbo, e i rappresentanti di Civitavecchia, Ciampino, Ostia Lido e Albano Laziale, gli umbri di Foligno e Terni e quello di Messina e in rappresentanza del Comune di Tivoli il delegato allo sport Alessandro Baldacci.

Dopo lo spettacolo l'evento è continuato con la cena di gala nella splendida Sala "Aniene" durante la quale tra una portata e un'altra sono stati consegnati i Premi Sezionali agli associati che si sono contraddistinti durante la Stagione Sportiva 2016-17 per meriti tecnici e associativi, sono stati premiati molti giovani promettenti e profili più solidi e formati tra arbitri, dirigenti e osservatori.

La manifestazione si è conclusa con la simpatica riffa sezionale, ricca di ambiti premi, e il consueto taglio della torta simbolo della fine della stagione.

L'evento ha quindi avuto grande successo, grazie all'impegno del Presidente di Sezione Francesco Gubinelli, del Presidente Onorario Augusto Salvati, del Consiglio Direttivo Sezionale e dei tanti collaboratori, in una location fantastica, ampiamente all'altezza della qualità della vita sezionale tiburtina.

Le foto del Consigliere Mauro Rinaldi a ricordo della serata.

## La consegna dei Premi Sezionali

Premio " <i>Ubaldo Gizzi</i> " al miglior arbitro OTS del Calcio a 5 a.e.....	RAFFAELLO CORBANESE
Premio " <i>Giuseppe Ferretti</i> " al miglior arbitro OTS categoria Giovanissimi a.e.....	ANTONIO DE MARCO
Premio " <i>Alessio Petrini</i> " al miglior arbitro OTS categoria Allievi a.e.....	ANDREA SAMBUCHI
Premio " <i>Daniele Coda Zabetta</i> " al miglior arbitro OTS categoria Juniores a.e.....	MATTEO AMATO
Premio " <i>Checchino Innocenti</i> " al miglior arbitro OTS di Terza Categoria a.e.....	MARCO TAVASSI
Premio " <i>Franco Innocenzi</i> " al miglior osservatore OTS o.a.....	DAVIDE PARISI
Premio " <i>Presidenza Sezione AIA di Tivoli</i> " al miglior arbitro OTR del Calcio a 5 a.e.....	FEDERICO LEONE
Premio " <i>Franco De Santis</i> " al miglior arbitro OTR di Seconda Categoria a.e.....	ANDREA GIOMI
Premio " <i>Vincenzo Ferro</i> " al miglior arbitro OTR di Prima Categoria a.e.....	ANDREA PRENCIPE
Premio " <i>Vittorio Iannilli</i> " al miglior assistente OTR a.e.....	EDOARDO SALVATORI
Premio " <i>Santino Cellini</i> " al miglior osservatore OTR o.a.....	MARCO DI CLEMENTE
Premio " <i>Paolo di Bello</i> " al miglior arbitro OTR categoria Eccellenza-Promozione a.e.....	FLAVIO MOLINARI
Premio " <i>Aldo Petrini</i> " al miglior Dirigente Sezionale a.e.....	CARLO RAINALDI
Premio Nazionale " <i>Lallo Mariotti</i> " al miglior associato OTN a.e.5.....	ANDREA SEMINARA



Il taglio della torta



Consegna del Premio Nazionale "Lallo Mariotti"



Lo spettacolo teatrale

## Stadio Ripoli

### Avviati i lavori di riqualificazione

È stato aperto il 15 giugno u.s., il cantiere per l'intervento di riqualificazione dello *Stadio Ripoli*, disposto dall'Amministrazione comunale.

I lavori – finanziati attraverso un mutuo che il Comune di Tivoli si è aggiudicato a tasso zero attraverso l'assegnazione di oltre 500mila euro, erogato attraverso un bando dell'*Istituto per il Credito Sportivo* – costituiscono il primo dei cantieri programmati dall'Amministrazione comunale sugli impianti sportivi.

Le lavorazioni saranno eseguite durante il periodo estivo per interferire il meno possibile con le attività attualmente praticate all'interno dell'impianto e dovrebbero concludersi entro il mese di settembre.

Gli interventi riguardano prevalentemente il rifacimento del manto erboso, ormai giunto al termine del tempo della sua omologazione, la sistemazione degli spogliatoi e l'adeguamento delle tribune.

Gli uffici tecnici comunali del settore lavori pubblici sono al lavoro per avviare a breve anche altri cantieri previsti sull'impiantistica sportiva.

## Campionati Regionali Master di Atletica Leggera

Nel settore Master dell'Atletica Leggera non è facile mantenere, con il passar degli anni, un'efficienza fisica e motivazionale tale da permettere la partecipazione a campionati agonistici che richiedono una preparazione fisica seria e adeguata all'avanzare del tempo. Evidentemente per alcuni atleti tiburtini questo tempo per fortuna rallenta e così riescono ancora a ottenere discrete prestazioni nelle competizioni che la Federazione propone nei periodi di inizio estate con la predilezione per i *Campionati Regionali su pista* che quest'anno si sono svolti a Latina in un pomeriggio da bollino rosso (temperature intorno ai 32°) che hanno messo a dura prova la resistenza fisica dei partecipanti. La discreta rappresentanza tiburtina ha riportato a casa un titolo regionale con Alessandro Micarelli nei 1.500 m (inossidabile), un brillante secondo posto con Paolo Leonardi (tecnicamente il miglior risultato tecnico nei 1.100 m), un inaspettato terzo posto di Roberto Ferdinandi nei 1.500 m e poco sotto il gradino del podio Andrea Mancini sempre nei 1.500 m. Ovvio la soddisfazione del coach Ferdinandi che anno dopo anno arricchisce la propria bacheca personale grazie alle splendide prestazioni degli atleti da lui allenati, sempre con la stessa passione e abnegazione, creando un gruppo di allenamento sereno e brillante che si diverte correndo.

R.F.



# Tennis: una giornata particolare

Nello staff, organizzato secondo i criteri della competenza e della più ferrea programmazione, non lasciando nulla al caso, nella bellissima cornice del centro sportivo "La Tartaruga" a Guidonia si sono svolte le finali della prima edizione del "Memorial di Tennis Cecilia (Lia) Garberini". La manifestazione ha visto impegnati, per circa otto mesi, cento tennisti che si sono messi in gioco e si sono dati battaglia sui campi di terra rossa. Si sono visti incontri molto agguerriti, con un buon livello tecnico e sempre comunque animati da grande *fair play* e vero spirito di amicizia.

Molto combattute le due finali per il podio più alto: i 4 finalisti hanno ricevuto meriti e lunghissimi applausi dal numeroso pubblico che affollava la tribuna del campo centrale. Nella finale della categoria "NC" ha vinto Simone Velluto contro l'irriducibile Fulvio Marconi; la finale della categoria "Professional" ha visto vincere Fabio Amicucci, *deus ex machina* della manifestazione, che ha superato Pino Ronzullo con il punteggio di 6 a 3 e 6 a 3 dopo una serie di *match* che non hanno risparmiato ai presenti emozioni visto il ri-

sultato incerto sino alla fine. Il vincitore Fabio Amicucci a fine gara ha detto: *«Non mi sono neanche reso conto di aver vinto, perché ero teso, emozionato e sapevo che per me era qualcosa di unico come vincere la coppa Davis e sono sicuro che mia madre era presente a sostenermi e a darmi quella forza per vincere questo Memorial in suo ricordo»*.

In conclusione Gabriele Garberini, fratello di Cecilia, prima delle premiazioni ha ringraziato tutti i tennisti e i presenti per la bella serata e ha voluto sottolineare che durante gli incontri molti ricordi mi sono ritornati in mente assieme a mia sorella Lia: *«Non saprei scegliere quale è stato il più bello, perché ogni giorno che ho passato insieme a Lei è stato bellissimo e che Lei vivrà sempre nel mio cuore e che la stessa scia di ricordi rimarrà per sempre nei cuori e nelle menti dei presenti»*.

Dopo la cena e i fuochi d'artificio, si è conclusa la prima edizione "Memorial Cecilia (Lia) Garberini" con evidente soddisfazione di tutti i presenti.

Tutti gli appassionati di tennis sono attesi per la seconda edizione.

L.G.







## Tibur Volley tra bilanci e progetti

È tempo di pensare alla nuova stagione in casa *Tibur*.

In questo momento di apparente inattività, mentre gli atleti si godono il meritato riposo dopo un anno di lavoro, infatti, società e staff tecnico sono in realtà al lavoro per la programmazione della prossima stagione agonistica, con uno sguardo a quella appena trascorsa, per replicare le buone cose fatte e migliorarsi dove necessario.

Con circa 300 atleti e 10 squadre che hanno partecipato a 13 campionati, la Tibur Volley si conferma tra i punti di riferimento per l'insegnamento della pallanuoto nel territorio tiburtino.

Il settore femminile vede squadre

di tutte le età: dalla neopromossa serie D alle più piccole atlete dell'under 12, passando per l'under 18 e seconda divisione, l'under 16 che ha partecipato sia al campionato FIPAV che a quello CSEN, l'under 14, la terza divisione che ha partecipato ai playoff per il passaggio in seconda.

Anche il settore maschile ha registrato buoni numeri, dimostrando l'importanza che questo settore, generalmente difficile, ricopre per la società.

Diverse le squadre iscritte ai rispettivi campionati, dalla seconda divisione alle under 19, 17 e 14, cercando di costruire un progetto sempre più competitivo.

Oltre alle squadre giovanili agonistiche uno dei punti di forza dell'as-

sociazione è senza dubbio il folto gruppo del minivolley, uno dei più numerosi della provincia, in cui bambini e bambine dai 7 ai 10 anni iniziano ad approcciarsi alla pallanuoto, tra il gioco e lo sport.

La stagione si è conclusa in bellezza con l'organizzazione del primo trofeo Città delle Terme, evento che ha riscosso grande successo.

Per questa prima edizione si è svolto un quadrangolare under 18 nell'arco di una giornata, e uno degli obiettivi della prossima stagione sarà sicuramente quello di replicare per rendere questo trofeo un appuntamento fisso negli anni a venire.

Giorgia D'Ortenzi

15-16-17 GIUGNO 2017

# L'A.S.D. Temerari sugli Hero Trails

“Arriva il giorno in cui la tua vita di biker non sarà più la stessa...”. Lo abbiamo detto lo scorso anno, quando 4 temerari Dario, Ivan, Claudio e Mauro sono stati fra i 4.016 partecipanti di 50 nazioni diverse, a quella che viene da anni considerata la gara di mountain bike più dura del mondo in uno scenario, quello delle Alpi Dolomitiche, fra i più suggestivi e belli al mondo. Quest'anno, invece, fra i 4.017 bikers i nostri colori sono stati rappresentati da 16 eroi. Abbiamo invaso le Alpi Dolomitiche con i nostri colori e il nostro entusiasmo. Fra noi due splendide donne Sandra Se-stili e Annalisa Proli che hanno tenuto alti i colori nero/rosa delle nostre maglie: una, ha finito la gara con il marito Dario alla sua seconda esperienza, tagliando il traguardo commossa, dopo aver rilasciato, lungo il percorso, anche un'intervista per il TG1 presente all'evento; l'altra ha viaggiato in solitaria, con il suo sorriso e le sue trecce che la dicono lunga sul suo temperamento.

Quest'anno abbiamo partecipato in 16 anche se in realtà con noi, anche loro alla seconda esperienza, due rappresentanti del gruppo dei più piccoli, ormai rinominato “I temerarietti”: Alessandro e Massimo entrambi di 9 anni. Loro si sono abilmente destreggiati, divertendosi tantissimo, in un percorso non competitivo (almeno sulla carta), di circa 2 Km insieme ad altri 500 bambini di moltissime nazionalità. Insieme a noi e con noi, lungo tutto il percorso, ovviamente anche il nostro angelo custode. Sì Paolo, ti abbiamo portato qui, sulle Alpi per farti vedere come stiamo crescendo, come individui e come squadra. Ti abbiamo portato con noi, nei nostri cuori, per aver più forza nelle salite e più acume nelle discese.

Anche per questa edizione siamo stati catapultati in una festa. In una festa dello sport, di vera cultura ciclistica e di uno spirito di agonismo e solidarietà che sarà, fortunatamente, impossibile dimenticare.

Giovedì 15 giugno, ritiro del pacco gara, anch'esso in una cornice maestosa, e mattinata dedicata all'escursione sugli HERO Trails. Uno spettacolo nello spettacolo. In attesa del giorno seguente, venerdì 16 giugno, quando i nostri Alessandro e Massimo, hanno partecipato alla HERO Kids. Tutti i ragazzi sono usciti vincitori da un percorso suggestivo e sono stati premiati su un importante palcoscenico con una medaglia che, per massimo e Alessandro si aggiunge a quella dello scorso anno e che, ci auguriamo, sia il preludio di importanti soddisfazioni nel settore.



Finalmente il D-Day! Il 17 giugno, di buon'ora, alcuni di noi, partiranno alle 7.15, altri alle 8.15 a seconda del percorso scelto e della categoria di appartenenza, usciamo da quello che ormai è il nostro albergo, avendolo letteralmente invaso, verso Piazza Nives a Selva di Val Gardena. Cinque di noi, Alessandro, Manuel, Gianluca, Davide e Gianluca, si sono cimentati nel percorso più lungo, di 86 Km, finendo il giro con tempi veramente di riguardo; gli altri hanno preferito fare il percorso di 60 Km, non certo meno impegnativo; solo più corto. I nostri accompagnatori e principali supporters, le nostre famiglie, sono rappresentate da mogli e figli, si perché c'è un'importante novità: quello che lo scorso anno, dall'alto degli oltre 100 kg, fumatore incallito e anche un po' sfaticatello (licenza poetica dell'autrice), dicevo, quello che lo scorso anno ci ha scorazzato per tutto il percorso, Alessandro Fiorini, per l'edizione del 2017 ha deciso, pagando pegno, di partecipare al “giretto” di 60 Km. E già, ha perso una scommessa con Mauro Biscossi lo scorso anno. Così mentre Mauro finiva la sua Hero 2016, Alessandro ha finito di fumare (il pacchetto lo tengo ancora io) e ha iniziato a pedalare. La sua grinta, il suo entusiasmo e la sua determinazione fanno di lui, fra noi, l'Hero 2017 per eccellenza. Via, partiamo. Il clima quest'anno è decisamente migliore rispetto alle bufere che abbiamo incontrato la scorsa edizione. Sicuramente estivo per quanto sulla Danterciepies,



a 2.305 m, la prima grande salita che affrontiamo, si registrano 7 gradi e un vento che taglia la faccia alle nostre famiglie che li ci aspettano dopo aver preso un'ovovia, per darci un primo conforto e un cambio borraccia. Per tutti noi la prima ora è trascorsa. Si prosegue verso Corvara questa volta si scende, fino a 1568 m, ma presto risaliremo alla volta di Passo Campolongo. Qui dobbiamo arrivare entro le ore 13,00 altrimenti troviamo il varco chiuso. Immagina tu se dopo tutta questa fatica non ti fanno passare! E allora via di corsa si pedala a più non posso. Siamo già provati ma in realtà ci stiamo solo preparando, si fa per dire, a una delle due salite più toste mai fatte. Si riparte alla volta del Passo Pordoi dopo essere passati da Arabba, saliamo di nuovo fino a 2300 m. Lo spettacolo e la fatica ci spezzano il fiato. Il meteo qui dimostra tutta la sua aleatorietà; pedaliamo con la neve da un lato e verdi vallate dall'altro. Entro le 16,00 dobbiamo essere a Pian de Schiavaneis per trovare il varco aperto. Ormai non si può pensare di non farcela e pedalando con tutte le nostre forze ci assicuriamo di poter concludere la gara... Fra le 5 e le 10 ore siamo riusciti a chiudere un percorso che comunque ha segnato la nostra vita. Anche qui abbiamo avuto bellissime sorprese, lasciando il nostro nome nella storia. Per la cronaca, il primo dei nostri per la 86 Km è stato Gianluca Stagnari, 98' di categoria, che l'ha chiusa in h 7.42,18, mentre per la 60 Km fra i nostri colori, il miglior tempo è stato fatto registrare da Alessio Salvati, 13° di categoria con i suoi 5.02.31 h.

Siamo stati messi di fronte a noi stessi, da soli con i nostri pensieri e a combattere i nostri limiti. Finite le energie, un solo pensiero ci ha spinti a tagliare il traguardo: la promessa fatta al nostro grande amico Paolo che ci ha sostenuto pedalando con noi. Ciascuno di noi, in mezzo a tanti, ha vinto contro la fatica, la sofferenza, i crampi, le cadute; ciascuno di noi ha conosciuto meglio se stesso, e alla fine, è arrivato a quel traguardo fra mille emozioni da gestire in un solo istante.

La sera, poi, durante la festa conclusiva dell'evento, in mondo visione, per tre di noi un'altra bellissima emozione che abbiamo condiviso tutti insieme. Mauro, Flavia e Alessandro, sono stati premiati come “Hero Family 2017”, alla sua prima edizione. Lo scorso anno, rispondendo a una e-mail dell'organizzazione, hanno raccontato la loro storia, le loro emozioni e la fantastica esperienza vissuta. Quanto detto ha per-



*Nelle foto: alcuni dei Temerari di Tivoli hanno partecipato alla gara di mountain-bike più dura del mondo, la Sella Ronda Hero 2017.*



messo loro di vincere un premio ma ancor di più di vivere una immensa emozione nel conoscere parte dello staff del Comitato di organizzazione di questa fenomenale macchina sportiva e mediatica e il suo fantastico e instancabile presidente Gerhard Vanzi. Non potremo mai ringraziare tutti loro abbastanza per l'accoglienza, la cordialità e la professionalità che ci hanno riservato e in modo particolare, l'attenzione rivolta ai nostri e più in generale a tutti i bambini presenti.

Abbiamo condiviso un'esperienza indimenticabile prima, durante e dopo la gara insieme ad altre migliaia di persone in un contesto naturale spettacolare. Queste emozioni, ognuno di noi, partecipanti e accompagnatori, le porterà sempre nel suo cuore e purtroppo nessuna parola, per quanto ricercata, sarà mai in grado di far comprendere tutto ciò a chi non lo ha realmente vissuto. Alla prossima Hero.

Per A.S.D. Temerari Tivoli  
Flavia Bernabei



WINLIFE

# Campionati Europei di Body Building e Fitness della W.P.F.

Il 3 giugno scorso si sono svolti nella bella città di Siedice (Polonia) i Campionati Europei di Body Building e Fitness della W.P.F.

Gara di altissimo spessore sia per il numero dei partecipanti, sia per il valore degli stessi; basti pensare che la Polonia, nazione organizzatrice, ha portato 30 atleti.

La nostra Nazionale era accompagnata dal Presidente Antonio Stella e da un giudice internazionale.

Il M° Mario Cerchi ha portato 12 atleti, 3 dei quali della Palestra WinLife: ancora una volta i ragazzi hanno ben rappresentato Tivoli, battendosi al limite

delle loro possibilità, nonostante fossero alla loro prima esperienza internazionale.

## Categoria Under 23

Mattia Proietti di anni 19 sale sul podio arrivando 3° in una categoria numerosa.

Beniamino Coia di anni 19 si piazza al 4° posto dietro il suo compagno e amico.

Questi due atleti, seppur giovanissimi, hanno dato grandi soddisfazioni al loro maestro.

## Categoria altezza peso +5 kg

Stefano Federici si batte al limite delle attuali possibilità in una categoria di peso superiore e per un solo punto perde il 6° posto.

Si rifarà il prossimo anno.

Un ringraziamento da parte del M° Mario Cerchi va ai suoi atleti e in particolar modo allo staff della WinLife per l'ambiente sano che mette a disposizione.





# Corsa e Solidarietà

*Born to run...* La musica è di Bruce Springsteen, il ritmo è tutto *Orange*, con tutta la carica che il finale di stagione mette nelle gambe dei nostri atleti.

Il mese di giugno comincia con il *Cross Trofeo Città di Nettuno*, un cross di 10 km che si snoda all'interno della suggestiva riserva naturale di Torre Astura, tra asfalto, sabbia e tratti sterrati. Il percorso, molto tecnico e impegnativo, mette alla prova gli atleti e ne esalta la tenacia.

La *Podistica Solidarietà* oltre ad aggiudicarsi un brillante secondo posto di società, con 51 atleti all'arrivo, ha confermato il valore dei suoi atleti con il 9° piazzamento assoluto e 2° di categoria di Mauro D'Errigo, il 2° posto assoluto per Annalaura Bravetti tra le donne e il gradino più alto del podio di categoria per Paola Patta.

Da segnalare anche la presenza di altri due atleti tiburtini: Massimo Gentile e Bruno Cocchieri. Il ricavato all'Associazione *Spiragli di Luce* che segue un folto gruppo di ragazzi e adulti diversamente abili.

Un'altra buona affermazione per gli *Orange* si è avuta il 4 giugno nella *Maratonina di S. Luigi* a Guidonia.

Inserita nel *Corto Circuito Run* la gara, di 11 km, si è disputata su un percorso sostanzialmente pianeggiante.

Il cordone *Orange* ha partecipato con entusiasmo e allegria alla competizione, raggiungendo il 2° posto di società e piazzando diversi atleti sul podio di categoria. Il gradino più alto per le donne è andato ad Annalaura Bravetti.

Ottime le prestazioni di Andrea Mancini, Mauro D'Errigo, Alberto Lauri e Stefano Fubelli, tutti primi nelle rispettive categorie. Nutrita la presenza degli atleti tiburtini, che giocavano pressoché in casa.

Da segnalare al *Cross CorriLIPU* di Castel di Guido, sempre il 4 giugno, il primo premio di società, con la partecipazione dell'atleta tiburtino Bruno Cocchieri.

Grande festa il 7 giugno all'*Alba Ra-*

*ce*, la suggestiva gara che si corre alle 5.30 del mattino. Numerosissimi gli atleti *orange* presenti tra i 2.000 partecipanti. Segnaliamo la presenza dei tiburtini Marco Pucci, Maurizio De Lellis e Maria Elena Trulli.

A omaggiare la prima edizione della *Corri la Cecchignola*, l'11 giugno i runner *Orange* si sono presentati in 43, per correre i 9.5 km tra le caserme che ad alcuni hanno riportato alla mente il servizio militare. All'appello erano presenti anche Maurizio De Lellis e Bruno Cocchieri.

In una caldissima e afosissima serata, il 17 giugno, abbiamo corso due bellissime gare: la prima edizione della *Mezza maratona di Roma* e l'11ª edizione della *Corri Roma*, gara sui 10 km. I percorsi delle due gare si snodavano nel cuore di Roma, tra Via del Corso, via dei Fori Imperiali, il lungotevere, la passeggiata di Ripetta, la zona dei campi sportivi.

Nonostante le temperature tropicali e la conseguente umidità, l'entusiasmo di correre lungo i viali della città eterna ha consentito all'esercito *orange* di dispiegare le proprie energie fino ad aggiudicarsi il 1° posto di società nella gara sui 21 km con 214 arrivati e il 3° posto nella 10 km con 98 atleti.

Stravolti ma felici sono giunti al traguardo della *Mezza Maratona*, tra gli altri, Maurizio De Lellis, Marco Pucci, Bruno Cocchieri, Alessandro Amato, Marziale Feudale, Maria Elena Trulli e Umberto Paolacci.

Nella gara sui 10.000 metri, segnaliamo, oltre all'ottimo 3° posto assoluto del grande Domenico Liberatore, la prestazione dell'inarrestabile Presidente Pino Coccia.

Il 24 giugno il calendario proponeva il *giro del lago di Campotosto*, sulle distanze di 12 e 25 km. Particolarmente emozionante e commovente è stato quest'anno correre tra ciò che il terremoto ha provocato il 18 gennaio.

Molto importante è stato portare colori e sorrisi in quei luoghi martoriati,

coccolati nonostante tutto dal calore della gente. Abbiamo cercato di dare un po' di serenità con la cosa che sappiamo fare: correre. Significativa la presenza nella 25 km di Alberto Lauri, 3° di categoria.

Il giorno successivo, domenica 25 giugno, il richiamo degli *Orange* ci ha portati a Castelchiodato di Mentana per la *Castrum Race*, gara faticosa e impegnativa per le continue variazioni di pendenza e per la presenza di lunghi tratti sterrati.

Tra i molti *Orange* a tagliare il traguardo, Annalaura Bravetti si assicura un prestigioso 1° posto assoluto. Da ricordare la partecipazione di Antonio Tombolini, Marco Pucci, Bruno Cocchieri, Maria Elena Trulli e del Presidente Pino Coccia.

Menzione a parte merita l'instancabile Domenico Nuzzi, che, reduce dalla fatica dei 25 km del Lago di Campotosto ha comunque onorato la gara. È anche grazie a lui che la *Podistica Solidarietà* si è aggiudicato il primo posto di società in questa competizione, inserita nel *Corto Circuito Run*.

## Note Solidali

Sensibilizziamo tutti per la giornata di donazione sangue nella sede di Via dello Scalo di S. Lorenzo n. 16, dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

Quel giorno sarà presente l'automedica dell'*ADSpem*.

Donare il sangue è un atto di grande generosità che non costa nulla.

A breve torneremo nella zona di Amatrice con Maurizio Ragozzino per portare ancora alimenti, frutta e verdura agli abitanti delle frazioni limitrofe e poi il 20 agosto tutti all'*Amatrice Configno*.

Arrivederci al prossimo numero e grazie per la vostra attenzione.



Orange alla *CorriLIPU* a Castel di Guido



Orange su Via del Corso per il *Miglio di Roma*



**CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI TIVOLI  
SOTTOSEZIONE DI SUBIACO  
GRUPPO TERRITORIALE “LA CORDATA”  
DI MONTECELIO**

## Le attività intersezionali di Giugno e altro ancora

Le attività Intersezionali rappresentano da sempre per le Sezioni/Sottosezioni che vi partecipano un vero e proprio arricchimento, fatto di reciproca “conoscenza” da parte dei Soci dove, il camminare insieme attraverso i sentieri, facilita moltissimo questa “conoscenza”. Il mese di Giugno, come da programma, ha previsto due attività Intersezionali.

La prima l'11 con la Sezione C.A.I. di Palestrina con un'escursione sul Monte La Monna (1.952 m) - Monti Ernici; la seconda, il 17 e 18 Giugno, con la Sezione Cava de' Tirreni organizzata dalla Sottosezione di Subiaco, con una escursione sul Monte Calvo (1591 m) e una discesa fluviale (Rafting) del Fiume Aniene.

**11 Giugno 2017**

### Intersezionale con C.A.I. Palestrina

**Escursione sul Monte La Monna (1.952 m) - Monti Ernici**

Sono da poco passate le ore 9,00 quando ci “accoglie” la bella e maestosa Certosa di Trisulti, dopo aver attraversato con una certa fretta Colleparado. C'è appena il tempo di presentare l'escursione da parte dei due Coordinatori delle rispettive Sezioni C.A.I. di Tivoli e Palestrina: Virginio Federici e Alessandro

lori. che subito si inizia a salire lungo un sentiero che parte circa 50 m oltre la Certosa di Trisulti, verso sinistra. Si sale verso Nord per un tratto di circa 15/20 minuti, poi con l'intersezione di un sentiero molto più ampio e marcato si gira a destra (Est) fino a raggiungere la sella di Vado di Porca (1.050 m). Nei pressi, da un “balcone” roccioso con croce, si vede nella sua interezza il magnifico complesso della Certosa di Trisulti.

Si continua verso Nord-Est tra Monte Porca e Colle del Vomero, quindi verso Nord-Ovest, risalendo prima un costone e poi tagliando verso destra per un lungo tratto in fitto bosco (sulle ripide pendici del Rotonaria - Vallone della Barca) fino all'amena Sella Faito (1665 m), con il vicino volubro, posta tra Rotonaria (a sinistra) e pendici Sud di Monte Fanfilli. Terminato il bosco si effettua un lungo taglio ascendente fino alla sella che divide il Monte Fanfilli da Monte La Monna (1888 m). Da qui in breve, sempre nella stessa direzione si arriva in vetta contraddistinta da un'imponente croce. La bellissima giornata si conclude in un bar di Colleparado dove viene “celebrato” il cosiddetto terzo tempo, come succede alla fine delle partite di Rugby, ovvero tutti insieme in allegria con tante risate sorseggiando un buon bicchiere di birra. Un arrivederci a presto il 20 Agosto con la Sezione CAI di Palestrina, dove è prevista un'altra escursione: Bivacco Bafile (2669 m) da Campo Imperatore.

**17 e 18 Giugno 2017**

### Intersezionale con C.A.I. Cava de' Tirreni

**Escursione sul Monte Calvo (1.591 m) e discesa fluviale (Rafting) del Fiume Aniene**

I Soci della Sezione Cava de' Tirreni “lasciano” Subiaco con tanti ricordi che porteranno celati nei loro cuori, perché la locale Sottosezione ha organizzato un week-end fantastico: l'escursione sul Monte Calvo (1591 m) e la discesa fluviale (Rafting) del Fiume Aniene.

Con questo messaggio Benedetto Luciani, Reggente della Sottosezione di Subiaco, ha voluto condividere con i Soci della Sottosezione la buona riuscita dell'evento con la Sezione C.A.I. Cava de' Tirreni: *«Ho ricevuto apprezzamento e gradimento per ospitalità, escursione, visite, rafting, ecc. dagli amici del CAI di Cava, ma anche da Presidente e Segre-*



**Rafting**



**Vista dall'alto della Certosa di Trisulti dal “balcone” roccioso nei pressi di Vado di Porca (1050 m)**



**Foto di gruppo a ridosso dell'imponente croce posta in vetta al Monte La Monna**



Foto di gruppo a ridosso della croce posta in vetta al Monte Calvo



Lungo il sentiero che conduce a Monte Calvo, ci concediamo una breve sosta all'Eremo di Santa Chelidonia... appare quasi come un nido protetto dal bosco e da aspre pareti rocciose

taria di Tivoli, che condivido, volentieri, con la Sottosezione. Queste iniziative sono sempre coinvolgenti e speriamo si possano ripetere nel futuro». Così Maurizio Quilici, Socio della Sottosezione e Fondatore della stessa, ha risposto al messaggio: «Caro Benedetto, direi che l'evento è riuscito benissimo e che la "nostra" ospitalità non aveva peccato. Ospitalità meritata, del resto, vista la simpatia e la verve dei Soci di Cava. Contiamo, come tu dici, di ripetere simili iniziative in futuro. Un abbraccio. Maurizio».

3 e 4 Giugno 2017

## Week-end a Campo di Giove

### Alla scoperta degli animali

Il programma del fine settimana nel Parco Nazionale della Majella, stuzzica la fantasia e fa sognare chissà quali incontri. Ci ritroviamo alla stazione di Palena, nella Foresteria "L'Ostello dei Quarti", siamo un gruppo di 14 persone capitanato da Attilio Pianese che è il Coordinatore e ideatore della gita. Ci sistemiamo nell'Ostello, che è completamente ristrutturato e gradevolmente accogliente. Alla stazione c'è un inaspettato fermento, un *chiassoso* gruppo di persone è sulla banchina in attesa del-



Un tramonto infuocato incendia la valle sottostante che attraversiamo a fari spenti incrociando nell'oscurità, cervi, cerbiatti, cinghiali e una lepre. Quasi fuori dal bosco, vicino ad uno spiazzo da picnic, una volpe per niente timorosa ci osserva incuriosita

## Le altre attività di Giugno

**SABATO 24:** Monte Gorzano (2.458) - Gruppo Monti della Laga. Da Padula. Difficoltà EE - Dislivello 1500 m - Lunghezza percorso 20 km. Coordinatori: Paola Colizza, Corrado Consales.

**SABATO 24:** Monte Prena (2.561 m) per la Via dei Laghetti (alpinistica). Ritorno per la Via Ceri. Difficoltà PD+ (passaggi di I-III grado) - Dislivello 950 m - Lunghezza percorso 15 km circa. Coordinatore Gianfrancesco Ranieri.

## Le prossime attività

**6 AGOSTO:** "Camminarmangiando" - Intersezionale con C.A.I. Farindola.

**20 AGOSTO:** Bivacco Bafile (2669 m) da Campo Imperatore - Intersezionale con C.A.I. Palestrina.

**9 SETTEMBRE:** Grotta dell'Infernaccio (Gruppo Speleologico). Ischia di Castro (VT).

**10 SETTEMBRE:** Cima Giovanni Paolo II (2422 m). Da Campo Imperatore.

**16 E 17 SETTEMBRE:** III° Convegno Interregionale C.A.I. Centro Sud. Organizzato dal Gruppo Regionale C.A.I. Abruzzo.

**17 SETTEMBRE:** Monte Gorzano (2459 m) - Gruppo Monti della Laga. Dal Sacro Cuore di Capricchia.

**17 SETTEMBRE:** Monte Autore (1855 m). Da Campo dell'Osso.

**17 SETTEMBRE:** Serra di Celano (Monte Tino 1923 m) - Gruppo Sirente/Velino. Da Santa Iona.

**24 SETTEMBRE:** Escursione Interregionale TAM (Tutela Ambiente Montano). "Le bellezze naturalistiche dei Monti della Laga".

**30 SETTEMBRE:** Anello dal Valico della Chiesola: La Torricella, Cima del Morretano, Cima Campitello.

Virginio Federici  
Presidente Sezione C.A.I. di Tivoli

la *Transiberiana d'Abruzzo*, uno splendido treno di fine '800 che partendo da Sulmona a 328 m raggiunge la quota più alta dello stivale con i 1.268 m della Stazione di Rivisondoli-Pescocostanzo per scendere a Castel di Sangro a 793 m e risalire fino a San Pietro Avellana per poi scendere nuovamente ai 423 m della Stazione di Isernia.

L'evento è per festeggiare la fioritura delle orchidee spontanee, quindi non ci lasciamo sfuggire l'occasione di salire in carrozza per rivivere con la fantasia un viaggio d'altri tempi.

Nel tardo pomeriggio ci trasferiamo con le auto a Campo di Giove dove ci attendono due guide del Parco con le Jeep. Inizia il Safari, ci dirigiamo verso una collinetta (vecchia discarica bonificata) che domina la vallata a Sud di

Campo di Giove, e "armati" di binocoli e cannocchiali siamo a caccia di ogni piccolo movimento. Gli animali non si fanno attendere e riusciamo a individuare, grazie all'occhio esperto delle guide, cervi e cinghiali. Si torna all'Ostello e con l'aiuto dei partecipanti si organizza la cena che consumiamo con generoso appetito. La mattina seguente tutti i partecipanti si preparano alla spicciolata e ci ritroviamo a colazione per affrontare la salita sul Monte Porrara (2.137 m). La giornata è splendida e le orchidee selvatiche non mancano, chiudiamo la bellissima escursione con l'avvistamento di un camoscio sulla cresta.

Un saluto ai partecipanti e un ringraziamento particolare ad Attilio Pianese per l'impeccabile organizzazione.

Testo e foto di Marco Febi



# I miracoli delle medicine: pranzi, cene e colesterolo

Fu il calendario a ricordare, a me e a due miei vecchi amici, "stranieri" per nascita, tiburtini per elezione e romani d'adozione, che la primavera si stava avvicinando a grandi passi, vale a dire Enzo, già pediatra nel nostro ospedale tiburtino e Francesco, già professore nelle nostre scuole, che ho avuto la fortuna di incontrare nuovamente a Roma, dopo decine di anni. Francesco è calabrese e ha mantenuto per intero il suo mondo etnico, Enzo è siciliano e racconta con l'empito veloce del narratore, io sono di Tivoli, quindi, a confronto, sono uno del nord! Sì, certo, il calendario faceva il suo mestiere nel rammentarci l'arrivo della bella stagione; ispirati dall'incipiente primavera, ci trovammo d'accordo sul fatto che bisognava uscire di casa a respirare aria pura (la famosa aria pura del centro di Roma), per festeggiare e ricordare i bei giorni di tre giovani pensionati alla ricerca del tempo perduto!

Sono stati belli e invitanti quegli anni tiburtini che volevamo fare rivivere, sono state "uniche" quelle ragazze, è stata allegra la vitalità della giovinezza per noi, nemici delle consuetudini casalinghe, tentatori costanti di ritrovi serali e di lunghe veglie notturne, quando l'umidità non offendeva ancora le nostre giunture! Seduti per un aperitivo, quasi per gioco cominciammo a chiedere alcune notizie, mentre la curiosità andava aumentando. A testimonianza della ritrovata cordialità, scegliemmo di trascorrere alcune ore in un ristorante, sicuri di sconfiggere con il buon cibo il "pericolo" della malinconia. Nell'attesa ognuno di noi, con discrezione, cominciò a chiedere notizie di "questa" e di "quella", ma a mano a mano che si procedeva nelle richieste, con meraviglia crescente, venivamo scoprendo che "questa" e "quella" erano invecchiate e ormai non erano più neanche "bionde". Ma come? Le sognavamo ancora giova-



ni e snelle e ora, nella descrizione di "quella", mi veniva restituita addirittura una "nonna"!

Nel frattempo nel nostro ristorante cominciava ad aleggiare una familiare aria di festa. Era un simpaticissimo locale, un vero e proprio tempio della gastronomia, come ce n'è ancora pochi. Tutti sanno che l'Italia è terra di sapiente cucina, nessuno può smentire il suo primato: l'abbacchio romano, i tortellini bolognesi, la salama ferrarese, la bagna cauda torinese, la porchetta romagnola, la caponata siciliana, la pasqualina ligure, la pizza napoletana, i risi e i bisi veneti, il risotto milanese, la bistecca fiorentina, la salsiccia calabrese, i cannelloni sorrentini e potrei continuare a lungo. A un nostro richiamo giunse un cameriere: a dirla con Shakespeare, eravamo belli, cotti e conditi. Parlai per primo; ma la mia, più che una ordinazione, fu una inaspettata raccomandazione, una preghiera, quasi una ricetta medica: «mi raccomando, niente sale (la pressione), niente peperoncino (la prostata), solo carne bianca (i grassi).....»: tutto ciò limitava molto i miei piatti. Non dissimili le richieste dei due amici: «niente dolci (la glicemia), niente pasta (soprappeso), niente gamberi (colesterolo), niente superalcolici (ancora la pressione), niente carne rossa (il colesterolo), niente formaggi (i grassi)». Cadde su di noi una tristezza antica, di fronte a ciò cui avremmo dovuto ri-

nunziare. Si tornò a parlare di "questa" e di "quella", ma con minore interesse e con maggiore malinconia.

E così, con il cuore in frantumi per la rinuncia di quelle pietanze peccaminose, facendo ricorso a un companatico ricco di chimica organica e inorganica, sulla tavola davanti ai nostri piatti ancora vuoti, comparvero in fila ordinata la *cardioaspirina*, il *Lasix*; quindi le pillole per la pressione, per l'uricemia e ben tre "integratori". Di fronte alla magica apparizione delle medicine e al loro sottile fascino salvifico, il nostro interesse si risvegliò: *ubi maior* ... il discorso si fermò immediatamente sull'ultimo ritrovato per il mal di fegato, mentre dopo lunga e competente discussione, giungemmo ad un accordo sull'uso dell'*omega 3* contro il colesterolo. Non mi perdevo una parola. Si stava realizzando il mio sogno più audace, quello di avere a mia completa disposizione un medico, al quale chiedere di tutto e di più. Ero attentissimo: le domande su "questa" e su "quella" erano ormai sparite dai nostri dialoghi, di fronte all'avvento irruente della prostata, del fegato, dello stomaco, dell'uso e dell'abuso dei lassativi. L'amico medico sentì però il bisogno di metterci in guardia sul fatto che l'abbondanza e la varietà dei farmaci avrebbe potuto determinare degli stati morbosi, anch'essi vere malattie. Per un istante rimanemmo silenziosi nel cerchio stregato di una misteriosa solidarietà amicale ma, subito dopo, questa raccomandazione non ci sembrò importante e ignorammo l'avvertimento che usati intempestivamente, quei farmaci, avrebbero potuto causare irreparabili disastri. Ormai il medico assurgeva per noi alla taumaturgica dignità sacerdotale, mentre la medicina diventava un rito di fratellanza umana, in grado di purificare il campo e di liberarlo da ogni influenza nociva. Questo evento, vissuto dai protagonisti come un'esperienza di comunicazione con il divino, rappresentava una svolta decisiva nella commistione che vedeva fuse la vocazione scientifica con la missione di carattere universale che era venuta assumendo la medicina. Avevo preso appunti preziosi. Una nuova consapevolezza era nata in noi.

Andai a letto, naturalmente dopo aver ingoiato la *Melatonina*, per facilitare il sonno. Mi addormentai sognando medicine sempre più miracolose, enigmi risolti, mitiche guarigioni.

**Inviaci il materiale da pubblicare direttamente dal nostro sito.**

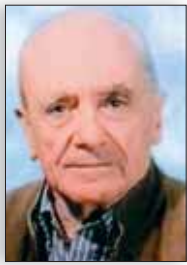
**Casella di posta elettronica**

**redazione@notiziariotiburtino.it**





## Sotto i Cipressi

**GIUSEPPE RONCI**

nato a Tivoli il  
14 giugno 1923  
morto a Tivoli il  
6 maggio 2017

**MARIA TEODORI  
in RONCI**

nata a Subiaco il  
1 febbraio 1927  
morta a Tivoli il  
17 gennaio 2017



*«Papà, Mamma vivrete sempre nel mio cuore e di tutti quelli che vi hanno conosciuto. Grazie di tutto! Senza di voi la mia vita sarà più vuota... Pregate per me».*

**MARIA PIA COCCIA**

Cara **MARIA**, sei stata una persona davvero speciale, sempre gentile, disponibile, con una parola buona per tutti.

La tua vita dedicata alla Chiesa è stata colma di amore, solidarietà e fratellanza. Con te ho condiviso tanti anni, compresi quelli della malattia, restandoti accanto e cercando di aiutarti per quel che potevo perché ho avuto per te sempre un profondo affetto che tu ricambiavi e mi dimostravi continuamente. Sei stata come una sorella e adesso che sei nella pace del Signore continua a vegliare su di me e su tutte le persone che ti amano.

Carissima, riposa in pace.

Tua cugina Maria Innocenti

**MARIA PIA** è stata socia fedele e instancabile dell'Azione Cattolica. Mostrava entusiasmo nel raccontare le sue esperienze nell'Associazione fin da giovanissima: il viaggio festoso a Roma per l'udienza del Papa, i campeggi ad Auronzo di Cadore, l'attività nel Centro Diocesano... Era molto legata al gruppo parrocchiale e ha sempre mantenuto un forte desiderio di estendere ad altri – soprattutto bambini e giovani – il suo amore per l'A.C. Era contenta di poter dire buone parole a chi l'avvicinava: le tante persone presenti al suo funerale testimoniano che Maria Pia ha fatto buon uso del tempo e dei talenti che il Signore le ha donato.

Le sue amiche di Sant'Andrea

**PIERGIORGIO  
TREVISAN**

La famiglia Trevisan  
in ricordo di **PIERGIORGIO**.

Ricordiamo con affetto e stima **PIERGIORGIO**, marito della cara collega Maria Antonietta De Marzi e, in questo doloroso momento, ci stringiamo con un forte abbraccio a lei e a tutti i suoi cari.

Le colleghe amiche  
della Scuola "Don Nello Del Raso"

Gli amici Antonio, Rita e Otello ricordano il caro **PIERGIORGIO TREVISAN**.

Selene e i figli ricordano con affetto

**VANNI**

e tutte le persone care che ci hanno lasciato.

La famiglia in memoria di

**CHELIDONIA LUPI**

morta l'11 giugno 2017.

**CARLO BOCCACCI**

I vicini di casa di Via F.lli Cairoli a Villanova di Guidonia, si uniscono al cordoglio della Famiglia Boccacci e vogliono condividere l'intensa lettera dedicata al carissimo **CARLO** da parte

della figlia Deborah.

«Papà, vorrei dire a tutto il mondo quanto sono fiera di te, perché sei sempre stato e sarai sempre il miglior papà che io abbia mai potuto desiderare. Ti chiedo scusa se non sono riuscita a risparmiarti tanta sofferenza, ma anche in questa occasione hai saputo dimostrare la tua grandezza, usando la tua ironia fino all'ultimo respiro. Tu sempre pronto ad aiutare tutti senza mai risparmiarti e senza mai chiedere nulla in cambio... e gran parte delle persone lo possono confermare.

Grazie per tutti quei valori che mi hai saputo trasmettere e per i quali vivevi tutti i giorni: la generosità, l'altruismo, il rispetto per il prossimo, l'onestà ... e io spero di poter essere per i miei figli almeno la metà di quello che sei stato tu per me. Ti voglio bene papà».

Deborah



Gentilissima Maria Antonietta, ho appreso con profondo dolore la notizia dell'improvvisa scomparsa del Suo amato sposo, il carissimo **PIERGIORGIO**.

Impossibilitato a essere presente alla celebrazione delle esequie desidero esprimere a Lei, ai Suoi figli: Marco e Stefania, ai nipoti e a tutti gli amici, parenti e conoscenti che piangono la scomparsa di Piergiorgio, la mia vicinanza nella preghiera.

Memore del tanto bene che **PIERGIORGIO** ha operato nell'Azione Cattolica Diocesana e Parrocchiale, nelle comunità di Santa Croce e della Madonna della Fiducia, quale Presidente nazionale dell'AIFO, nonché della costante solidarietà verso le popolazioni che vivono in terra di missione organizzando raccolte e invii di medicine, bende, coperte e altri generi di prima necessità, Lo affido alla Misericordia del Signore affinché lo accolga tra i suoi servi buoni e fedeli che hanno cercato con tutte le forze – pur con le umane fragilità che accompagnano la vita di tutti noi – di servirLo e amarLo nei fratelli più poveri e in difficoltà.

Piergiorgio, che in Dio ci piace pensarLo riunito con la vostra figlia Linda, possa godere anche per le nostre preghiere di cristiano suffragio di contemplare in eterno il Volto di Dio.

A Lei, gentilissima Signora, ai Suoi congiunti e a tutti coloro che lo piangono, possa il Signore della Vita concedere il conforto che viene dalla fede nel Risorto che Piergiorgio ha visto e testimoniato.

Con la benedizione del Signore.

† Mauro Parmeggiani  
Vescovo di Tivoli

Le paterne e commoventi parole che il nostro Vescovo ha voluto dedicare a **PIERGIORGIO** sono la testimonianza di chi ha conosciuto a fondo un uomo, reso forte dal solo aiuto della preghiera.

Una vita inquieta la sua, nella itinerante scoperta della lebbra, che non ebbe mai sosta.

Egli fu sempre lì dove c'era la sofferenza; ebbe una fede impaziente e una sete di giustizia inestinguibile.

Così **PIERGIORGIO** ci guarderà sorridendo dall'alto, sorretto dall'assenza di un oblio che non ci sarà mai.



**MARIA E LINDA MONTANARI**

morte il 7 giugno 2017

Ci piace immaginarvi serene e sorridenti lassù nel cielo, come se questa vostra improvvisa mancanza, avvenuta a pochi giorni di distanza l'una dall'altra, fosse solo uno scherzo che voi stesse avete voluto fare per prendervi beffa di quella vita terrena che negli ultimi giorni ha cercato di portare via la vostra Grande Allegria. Ma noi tutti sappiamo che non c'è riuscita. Buon viaggio, Anime belle.

In ricordo di **MARIA** e **LINDA MONTANARI**, il fratello Luciano, i figli, le cognate, i nipoti e le amiche più care.

Le amiche in memoria di **MARIA MONTANARI** nel trigésimo della morte.



**MILENA CEREBONI**  
in **MONTANARI**

nata il  
19 ottobre 1938  
morta il  
15 maggio 2017

*"Resterai sempre nel nostro cuore".*

Il Condominio di Via Empolitana n° 86 ricorda con profondo affetto **MILENA**.



**ANGELO ALOISIO**

nato il  
23 giugno 1947  
morto il  
17 maggio 2017

*"Serenamente si addormentò nel Signore dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro. Marito e padre esemplare lascia alla moglie e ai figli un'eredità di fede e di amore. Amato e stimato da tutti".*

Quando una persona ci lascia, quando non è più qui e non possiamo più vederla, toccarla o sentire la sua voce... sembra scomparsa per sempre. Ma un affetto sincero è immortale, non morirà mai. Il ricordo delle persone che ci sono state care vivrà per sempre nei nostri cuori: più forte del dolore, più intenso di mille lacrime spese per la sua scomparsa.

Caro **ANGELO**, ora che sei insieme ai tuoi cari, guidaci e intercedi per tutti noi che ti abbiamo voluto bene in terra così come te ne vogliamo adesso che sei in cielo.

Stefano e Rosi, Paolo e Gabriella, Rita e famiglia

Un pensiero al caro amico

**DINO SANTOLAZZA**

da Antonietta.

Mamma Antonietta al caro figlio

**ALBERTO PASQUALI**

sempre presente nel suo cuore.

**ANNA ORAZIETTI** in **SPAZIANI**

morta il 18 giugno 2017

Nel caro ricordo di **ANNA**, il marito Renato e la sua famiglia la portano ad esempio per i suoi e per tutti quanti la conobbero. Una preghiera con amore.

Sandro e Tonino Scirocchi insieme alle loro famiglie ricordano con affetto e profonda commozione la cara **ANNA**. Una S. Messa.



I cognati Eraldo, Peppe e Mario con le famiglie nel caro ricordo di **ANNA**.

I nipoti Patrizia, Mirella, Claudio e Simona nel ricordo affettuoso di **ANNA**.



**MARIA GIULIANI**

nata il  
5 giugno 1925  
morta il  
21 giugno 2017

Ci piace ricordarti così: forte e coraggiosa nella vita, fino all'ultima prova che il destino ti ha messo davanti e che hai dovuto affrontare. Siamo sicuri di avere un angelo che ci protegge e che ci guiderà per il resto della nostra vita.

Ricordandoti sempre con immenso amore tuo marito Lino, i tuoi figli Tonino, Bruno, Maurizio ed Elena, tuo genero Mauro, i nipoti e i pronipoti.



**PAOLO SCROCCA**

nato il  
1 marzo 1954  
morto il  
1 giugno 2017

Grazie, amore mio, per tutta la felicità che mi hai dato e che abbiamo condiviso. Un solo cruccio: il tuo passaggio è stato comunque troppo breve. Ciao, amore e angelo mio.

Tua moglie Patrizia



**ANNA ELISA D'OFFIZI**  
in **LUCCI**

nata il  
5 aprile 1941  
morta il  
17 maggio 2017

*"Mamma, come sulla terra ci guidasti nei nostri primi passi, ora dal cielo guidaci nel retto sentiero della vita".*

Anche adesso che la gioia ha lasciato il posto alla tristezza, il nostro cuore si rallegra perché la Luce del Signore risplende su di te. Perciò il pianto è mutato in danza e il lutto in festa.

"Chi troverà una donna forte e virtuosa? Il suo valore è di gran lunga superiore alle perle. Il cuore di suo marito confida in lei e i suoi figli ne sono orgogliosi. Forza e onore sono il suo vestito. Parla con sapienza e dà consigli pieni di bontà".

Grazie Anna per come sei stata moglie, mamma, nonna, sorella, suocera e zia.

I cugini Fontana e le cugine Ferrante ricordano con tanto affetto

**ANNA DI LALLO**

morta il 15 aprile 2017.

## Ricordati nell'Anniversario

25 luglio 2017 - Anniversario della morte di nostra figlia – **LUISA** il tuo ricordo, il tuo sorriso, il suono della tua voce sono impressi nella nostra memoria, nella nostra anima. Sei nei nostri cuori. Sempre. Con amore la tua mamma tole e il tuo babbo Egidio.

3.8.1989 – **DANTE RUFINI**. Ecco si risvegliano in noi ricordi che si rincorrono, mai dimenticati. Sono passati 28 anni: la gente muore solo quando viene dimenticata, noi non lo faremo mai.

Le figlie Renza e Rosella

7.9.2011 – **VITO GIAMBANCO**. Sei sempre vivo nei nostri cuori dove continueremo a coltivare i tuoi insegnamenti affettivi e sociali. Ci mancheranno il tuo amore, a tua saggezza. Saremo sempre la tua famiglia.

Tua moglie e tuo figlio

Nel 5° anno della scomparsa di **MAURIZIO CHERUBINI**, il fratello, la sorella, il cognato, i nipoti Simona e Ilario lo ricordano con amore e affetto per sempre.

Rosita Emilio e famiglia nel caro ricordo di **GIORGIO CAMPOSECCO** nel 2° anniversario della morte.

13.11.2007 – **MARIO CARDOLI**. Orgogliosi di te, del tuo amore per noi, sereni nel saperti nostro. Il tuo ricordo vivrà nei nostri cuori e sarà più forte di ogni parola e più importante di tutta una vita.

La tua famiglia

In memoria dei miei genitori **GIUSEPPE RONCI** e **MARIA TEODORI** deceduti nel 2017.

Pietro Ronci

Le figlie M. Teresa e A. Rita, i nipoti Piera ed Enrico e il genero nel 15° anniversario della scomparsa ricordano con amore e affetto la loro cara **ANGELA FONTANA**.

Nel giorno del suo compleanno, 19 luglio, un pensiero d'amore per **OSTILIO PUZZILLI**. Sei sempre nel nostro cuore.

La tua famiglia

Una Santa Messa per **GIOVANNI DOMENICI** (24.6.1906).

Rosina D'Angelosante e famiglia ricordano con grande affetto la cara **ANGELA FONTANA** nel 15° anniversario della morte.

Rosita ed Emilio in memoria dei nipoti Giorgio e Piergiorgio nel loro anniversario ricordano **ROBERTO URILLI**.

Per **ACHILLE CAPOBIANCHI** nel 32° anno dalla morte, la moglie e i figli.

Patrizia e Cinzia ricordano il caro papà **MASSIMO COCCIA** nell'anniversario della scomparsa.

13.7.2017 – Una S. Messa nella ricorrenza del 63° compleanno di **GUSTAVO ALESSANDRINI**.

Angela Alessandrini

25.7.1989-2017 – Per **FIORENZO TESTA**. Amore caro durante la tua vita sei stato esempio di bontà, semplicità e onestà da lassù guardami, guidami e proteggimi, il ricordo di te non mi abbandona un attimo sei sempre nel mio cuore e ci resterà sempre, tua moglie M. Lucia. Ti pensano e ti ricordano con affetto i tuoi figli, le nuore e i nipotini Chiara e Samuele.

20.8.2015-2017 – Nel 2° anniversario della morte di **ROBERTO MARIO CERREONI**. La moglie Angela Domenico e Clara, Andrea e Marilisa e la piccola Manuela lo ricordano con tanto amore.

Margherita Innocenti ricorda la cara sorella **ANNA** nell'anniversario della sua morte (1988).

## Non Fiori

Una preghiera per Rosanna e Nanda, amiche carissime – *I figli* in memoria di Fernando e Rita Savini – *Maria Fratini* per il marito Mario De Bonis e i suoceri Emilia e Luigi – *I figli* per i genitori Ottorino e Luciana – *Grazia Sulsenti* per i defunti di famiglia – *Liliana* per il figlio Mario e il marito Franco – *La moglie Maria Luciana e i figli* per il caro Gianfranco Mariani – Una preghiera per Claudio e Gabriele da *Adele* – *Elvia con la sua famiglia* ricorda il caro Ignazio – *I figli* ricordano i genitori Vincenzo e Bina – *Mimma* per una Santa Messa per Emanuela e Antonino – *Enza* per una Santa Messa per Maria e Mimma – Santa Messa per Maria Gentili – *Giuseppina* per una Santa Messa per Giuditta e Giovannino – Santa Messa per i defunti di *Maria Rosa* – *Gabriella* per una Santa Messa per Pierina e Fernando – *La famiglia* nel ricordo caro Walter Imperiale – *La famiglia Speranza* in ricordo di Giuseppina, Tullio, Maria, Sante e Mario – Alla mia amica amichetta Angeletta Rocchi, *Anna* – *Maria Quintilia* in memoria di Palmiro Artibani e di Ermengildo e Antonia Cerchi – *La famiglia De Luca* ricorda con affetto il carissimo Giuseppe Balzotti – Santa Messa per le anime di mamma Teresa papà Umberto da *Maria* – In ricordo dei genitori e suoceri da *Marcello Trifelli* – Sante Messe per i genitori Settimio Marianelli e Maria Meschini da parte dei *figli Sergio e Marcella* – Sante Messe in memoria di Romano Ancona

*la moglie e i figli* – Sante Messe per Nicola Piccinini: sei sempre vivo nel mio cuore tua *Rossana* – Una messa per Francesco e Luigi da *Giovanni Tafani* – Una Santa Messa per il caro Vincenzo da *Maria Antonietta Santilli* – Un pensiero per Maria Giulia Presciutti da *Enrico Benedetti* – In memoria di Paquale Giustini (Pereto) da *autotrasporti di Luigi Dondini* – In memoria di Giovanna Durante dal *DIP. Sostegno ITI Volta Guidonia* – In memoria di Luigina Iannucci una prece da *Francesco Iannucci e Maria Ausilia De Santis* – In memoria di Sandro Lucci da *Silvia Cola e Gian Enrico Cola* – *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei – *Cristina Muro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti – *Antonietta Cerini, la figlia e il genero* per Senio Spinelli – *La moglie e i figli* per Carlo Tani – *Pasquale Persili* in suffragio dell'anima di Nonni Michele – In suffragio dell'anima di Vincenzo Trinca – Santa Messa per la mamma di Antonietta da *Anna Maria* – Santa Messa per i genitori Francesca e Gregorio da *Maria Ferruzzi* – *Maria Pia* in memoria dei genitori Riziero e Rita Pitti, le sorelle Rosina, Bruna e il nipote Alfredo – *Lena Zoppi* ricorda i suoi genitori – *Alda Torre* ricorda i suoi genitori – *Maria Rea e famiglia* ricordano la cara figlia Tania – *Anna Emili e figli* ricordano il papà Angelo – *Rina Ferretti* ricorda il papà Giuseppe, la mamma Valentina e la suocera Annetta.

## NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO  
Strada Don Nello Del Raso, 1  
00019 Tivoli – Tel. 0774335629

Direttore Responsabile:

GUIDO FAROLFI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

Don BENEDETTO SERAFINI  
GIOVANNI CAMILLERI  
CRISTINA PANATTONI  
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma  
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:  
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.  
Via Empolitana, 326 - loc. Arci  
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa  
Periodica Italiana



Scheda n° 131

## Sezione: Villa d'Este

### La fontana di Cristoforo Colombo

(prima parte)

Anche le foto debbono far parte delle collezioni di un Museo, basti vedere quelle esposte fino al 31 ottobre 2017 nella Mostra *“Le bellezze di Tivoli nelle immagini e negli scritti del Grand Tour”* nel Palazzo della Missione a Tivoli.

Ma torniamo al momento in cui, non avendo il duca di Modena Ercole III d'Este una discendenza maschile, la villa d'Este, passò alla figlia Maria Beatrice d'Este (1750-1829), che, sposando nel 1771 Ferdinando Carlo Antonio d'Asburgo (1754-1806), trasferì automaticamente la proprietà alla Casa d'Austria.

La manutenzione della villa rimaneva estremamente onerosa per i duchi d'Asburgo-Este, e la villa precipitò in una condizione di totale abbandono.

La svolta nelle sfortunate vicende della villa si ebbe dal 1850 quando il giovane prelado Gustav Adolf von Hohenlohe (1823-1896) propose al duca Francesco V di stipulare un contratto di enfiteusi per l'usufrutto a vita del palazzo e del giardino con l'accordo di farsi carico delle spese di manutenzione.

Numerosi gli interventi di “cristianizzazione” fatti intraprendere dal cardinale (creato tale nel 1866) sulle fontane e sugli altri apparati decorativi della villa; in particolare presentiamo questa rarissima foto, di soli cm 5,5 x 8,0, collezione privata, anno circa 1909, che ritrae *la scultura in gesso raffigurante Cristoforo Colombo che consegna la croce del Cristianesimo all'America con un sottostante bassorilievo*, e il nome di “Fontana di Cristoforo Colombo” rimase fino agli anni '60 dell'altro secolo, nonostante il gruppo poi fosse stato già eliminato durante gli interventi di restauro effettuati da Attilio Rossi negli anni '30 quando ormai la villa era passata allo Stato Italiano, dopo la prima guerra mondiale. Il gruppo era inserito nella Fontana nel lato est del viale, già sede della fontana intitolata alla figura mitologica di Europa. Il bassorilievo era la copia di quello che si trova nel lato sinistro del Monumento



a Cristoforo Colombo a Piazza Acquaverde a Genova, la cui prima pietra fu posta nel 1846 e che fu inaugurato solo nel 1862.

Tale bassorilievo è opera dello scultore Salvatore Revelli (1816-1859) e rappresenta “Cristoforo Colombo che, in catene, sale sulla nave che deve ricondurlo in Europa”. Anche la statua con Cristoforo Colombo che consegna la croce all'America prostrata ai suoi piedi è opera dello stesso scultore e l'originale si trova addirittura a Lima, capitale del Perù. Una scultura “paseandera”, per-

ché spostata più volte dalla sua originaria collocazione e che ora ha la sistemazione definitiva nell'Avenida 9 de Diciembre o Paseo Colón.

Da notare che l'indiana accovacciata ai piedi di Colombo, che abbandona la freccia ai suoi piedi per prendere la croce, ha il seno nudo nell'originale dello scultore Revelli. Non è così nella copia che fece eseguire il cardinale Hohenlohe, laddove si viene chiaramente l'intervento censorio con una tunica a coprire il seno stesso.

Roberto Borgia